Andalini
CREATIVITÀ IN CUCINA
Le penne che hanno scritto la storia italiana

Sportcomuni
il mensile del territorio

DIFFUSIONE GRATUITA
Abbonamento annuale Euro 19,00 con inserti gratuiti

Anno V - N° 11
Novembre 2011
Finito di stampare il 11/11/11
www.sportcomuni.it

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Sport, *Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità*

Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Ferrara, Finale Emilia, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

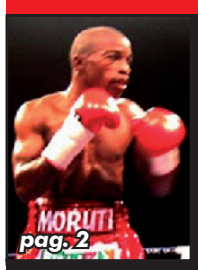
SPORT, PER NON MOLLARE MAI

Cari lettori,
é un momento triste per tutti; l'acqua è entrata, anche se solo virtualmente, nelle case di ognuno di noi. Non ci si è comunque arresi, la solidarietà è stata totale e i cocci verranno, come sempre, rimessi assieme.
Tutto ciò mi ha ispirato una riflessione che pare banale ma non lo è: quanto lo sport sia metafora di vita, specialmente in momenti delicati e difficili come questo. Esso ci tempra lo spirito, ci insegna la combattività; ci sprona a reagire alle mosse avverse del destino in tempo utile per non farci travolgere ulteriormente: se ti alleni poco ti battono anche quelli meno forti di te. Un vero atleta non si crogiola nella sofferenza, indipendentemente da quanto intensa essa sia; è una tentazione che non lo sfiora nemmeno. La fiducia e l'aiuto reciproco sono tutto. Vittorie, sconfitte, fatica, coraggio, cambiamenti repentini: lo sport è la metafora della vita futura che potremmo avere. Bisogna cominciare a ricostruirla sin da ora. Tutto sta nell'apprendere a far fronte agli insuccessi, alle sfortune in agguato dietro l'angolo; la squadra è tutto, la cooperazione è l'unica via per la rinascita.
Come afferma Al Pacino/Tony D'Amato, nella veste di coach di una squadra di football, nel famigerato film di Oliver Stone "Ogni maledetta domenica": "Siamo all'inferno [...] E possiamo rimanerci, farci prendere a schiaffi, oppure aprirci la strada lottando verso la luce".
Si pensi alla boxe che predica l'onestà assoluta, ogni colpo basso è severamente punito; ci ricorda che un altro round c'è sempre e che i problemi vanno affrontati di petto senza elucubrazioni inutili. Il ciclismo ci mostra che con la fatica e il dolore si deve forzatamente convivere; meglio accettarlo dunque perché tanto dall'asfalto ci si rialza sempre se lo si desidera davvero. Il basket sottolinea che la coesione è la chiave e che tutti, indifferentemente, ci troveremo prima o poi ad attaccare o a difendere. Il nuoto presuppone lavoro mentale e concentrazione; bisogna saper vivere non solo la squadra ma anche l'assoluta solitudine, il contare sulle proprie forze di singolo. Le arti marziali illustrano la strategia, la strenua difesa e soprattutto l'imparare a cadere senza farsi male (un po' come nello sci e nello snowboard). La corsa ci pone obiettivi da raggiungere con fermezza. Lo yoga, la danza, ecc ci rimembrano il rapporto speciale che intercorre tra corpo e mente: tra forza di volontà/spitualità e azione, in parole povere.
E il punto di svolta è proprio questo: far si che i pensieri, le sensazioni non restino evanescenti ma si traducano in azioni concrete, tangibili, in energia meccanica utile per la ripresa. L'unica dote essenziale, in situazioni critiche, é il coraggio. E lo sport è essenzialmente coraggio, mettersi in gioco, provare, fallire, ritentare, fallire meglio. Bisogna tornare all'infanzia dove la sfrontatezza era tutto, dove la paura era una assoluta sconosciuta; gli adulti-bambini sono gli unici vincitori, quelli che, come la fenice, rinasceranno dalle loro ceneri.

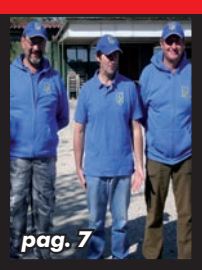
ELISA ZAVATTI

Bondeno, 1 novembre 2011 - 20ª edizione della corsa matildica.

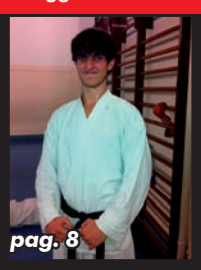
Ferrara | Vigarano Mainarda | Mirabello | Sant'Agostino | Poggio Renatico | Cento | Bondeno | InformaSalute AUSL | Alimentazione e Dintorni | SportArt

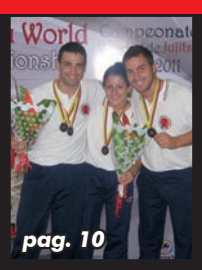

pag. 2 Pugilato

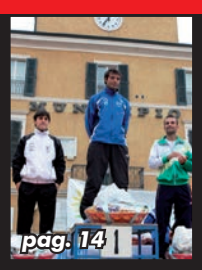
pag. 6 Pallacanestro

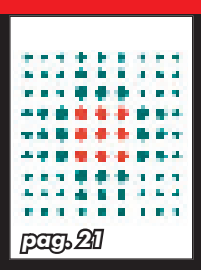

pag. 7 Pesca

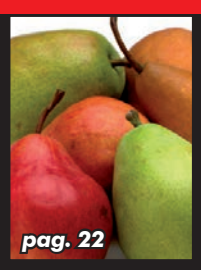
pag. 7 Ciclismo


pag. 8 Karate


pag. 10 Ju-Jitsu


pag. 14 Atletica


pag. 21 Write-AIDS 2011


pag. 22 Pere

pag. 23 Germano Locatelli

FANTASILANDIA
IL MONDO DEL REGALO ®
FANTASILANDIA
articoli promozionali

Distributore autorizzato :
BIC GRAPHIC

Fornitura di oggetti promozionali regali d'affari e peluches.
Tecniche di personalizzazione : stampa, transfer, marcatura, incisione al laser, ricamo

fantasilandia.it
Telefono : 051 686.11.26

Pugilato

MONDIALE SFUMATO

Aveva lavorato duro e per ben due mesi alla Pugilistica Padana di via Porta Catene a Ferrara, Andrea Sarritzu, sotto le cure di Massimiliano Duran, inghiottendo spesso la nostalgia per la sua Sardegna; aveva percorso e ripercorso all'alba le mura cittadine, per poi sudare ulteriormente ogni pomeriggio in palestra, incrociando i guanti con i ragazzi di Momo e Alessandro, cioè Mattia Musacchi, Marco Iuculano, Simone Carli, Vincenzo Ricciardi, Daniele Musacchi e soprattutto con il campione britannico Ashley Sexton, giunto da Londra per prepararlo al meglio in vista del titolo mondiale dei mosca, previsto per lo scorso 18 ottobre sul ring di Cagliari. Ad attenderlo c'era l'iridato sudafricano 29enne Moruti Mthalane, un pugile ovviamente forte, con una sola sconfitta per ferita nell'intera carriera e tanti successi per ko; nessuno s'illudeva di avere una prova facile da superare, né Sarritzu, né Massimiliano Duran, né il manager Salvatore Cherchi. Purtroppo però alla prova dei fatti il detentore della cintura Ibf si è dimostrato assai più ostico di quanto già si paventava. Alto, in possesso di ottima scuola pugilistica, furbo e con guantoni al tritolo in entrambe le mani; se poi ciò non bastasse, Mthalane è in possesso di risorse fisiche assolutamente straordinarie. Basti pensare che alle 18 del pomeriggio della vigilia ha fatto registrare il peso regolamentare di 51 kg. e il mattino seguente 57, mentre Sarritzu era aumentato solo di 1 kg. Ciò significa che al momento del match Mthalane era un peso superpiuma, mentre l'italiano era ben di 4 categorie più leggero di lui. Nonostante ciò, Andrea ha fatto tutto, ma proprio tutto ciò che poteva, offrendo anche ottimi spunti nelle prime tre riprese. Il problema però consisteva nel fatto che i suoi colpi non avevano effetto sul campione del mondo, mentre ogni volta che questi giungeva a bersaglio faceva impressione per la devastante potenza. Battere un grande campione in possesso di ogni qualità che rende un pugile tale è già un'impresa ai limiti dell'impossibile; battere un fenomeno completo con in più risorse fisiche da superman è utopia. Dopo avere sparato tutte le sue cartucce, avere stretto i denti come solo i grandi sanno fare, al 7° round Andrea ha detto basta e il pubblico cagliaritano ha accolto la resa con significativi applausi perché ha capito che al suo beniamino non si poteva chiedere di più. Ma il 35enne Sarritzu non ha alzato bandiera bianca, dal momento che ora l'attende il titolo europeo e presto lo rivedremo a Ferrara agli ordini di Momo Duran per inseguire l'ennesimo sogno di una già lunga e gloriosa carriera. É il destino dei purosangue: non si fa tempo a gioire per una vittoria o a piangere per una sconfitta che già è il momento di voltare pagina, proprio come se la vita ricominciasse da capo.

GUALTIERO BECCHETTI

Rugby

Non si puó che migliorare

Un ritorno nel girone veneto della serie B di rugby veramente proibitivo per la TXT Cus Ferrara, uscita sconfitta nelle prime cinque partite del campionato. Le problematiche presentatesi ai rugbisti estensi sono state veramente tante. Il passaggio dal girone Centro-Italia della serie C Elite al girone veneto della B si è rivelato equivalente ad un doppio salto di categoria, e per una formazione giovane ed inesperta non è stato certo un problema di poco conto. Il Cus ha dovuto affrontare tutte le squadre meglio attrezzate per il vertice partendo dall' esperto Villorba che è passato a Ferrara nella prima partita sfruttando anche l' emozione della squadra al debutto in questa categoria; è poi arrivata la sconfitta di Mirano con i veneziani abili nell' individuare le carenze di una linea arretrata che scontava assenze di rilievo. Nella terza partita è stato il CUS Padova a passare come un rullo a Ferrara dimostrando un passo decisamente di livello superiore. La trasferta di Vicenza è stata ben giocata dai cussini per almeno 60', poi nel finale, complice un calo atletico ed un calo di concentrazione legato anche all' inferiorità numerica, ha portato al pesante risultato finale. Infine la capolista Travisium è stata sul 5 a 0 grazie ad un rimpallo fortunoso per 64' , prima di sbloccare il risultato. Adesso nelle partite che restano prima della sosta natalizia il CUS avrà finalmente il modo di giocare con quelle formazioni che invece lottano per non retrocedere. Le squadre venete hanno tutte una preparazione atletica di buon livello, sono attrezzate fisicamente, e soprattutto hanno l' abitudine a giocare partite in cui è richiesta concentrazione per tutti gli 80'. Numerose assenze per problemi di varia natura, hanno impedito di schierare finora una formazione che potesse almeno avvicinarsi a quella tipo, oltre al fatto che l' inserimento dei nuovo giocatori arrivati durante l' estate si è rivelato molto più difficile del previsto, ed in alcuni casi anche le aspettative che si avevano sugli stessi sono risultate disattese. Adesso la TXT deve resettare tutto, partire da una scomoda ultima posizione di classifica a zero punti, peggior attacco e peggior difesa del torneo. Fortunatamente anche Belluno, Valsugana, Mantova e Jesolo, che saranno le prossime avversarie dei cussini, non hanno fatto tanto meglio per cui sarebbe sufficiente qualche risultato positivo per risollevare le sorti del campionato. In queste prime partite sono veramente da elogiare le prestazioni di Fogagnolo ed Altavilla che si sono sacrificati in un encomiabile lavoro difensivo.

ANDREA FABBRI

DOLCEAMARO

Nei giorni 4-5-6 Novembre si sono svolti all'interno del Palasport di Molinella i campionati regionali 3ª serie a cui ha partecipato Juan Jimenez, attualmente l'unico rappresentante maschio della COSTANTINO BOXE di Ferrara. Il nostro atleta ha vinto agevolmente l'incontro valido per i quarti di finale di venerdì battendo ai punti il pugile di Rimini Giovagnoli, seppur con una prestazione piuttosto opaca. Il giorno dopo nel match valido per le semifinali il pugile ferrarese di origine colombiana ha esaltato il pubblico dimostrando le proprie migliori qualità pugilistiche in un match combattuto e assai intenso fino all'ultimo secondo. Purtroppo l'incontro si è concluso a favore dell'avversario Candinacci della Boxe Pasini, favorito da ben due richiami ufficiali che penalizzavano il nostro Juan. Quest'ultimo ha comunque vinto il giorno dopo il titolo di Campione Regionale. Pino Costantino, Maestro della COSTANTINO BOXE dichiara: "*Posso solo ritenermi completamente soddisfatto per la grande prestazione del mio pugile che ha saputo infiammare il pubblico dimostrando un notevole talento e una grande capacità di apprendimento tecnico e tattico. Un'altra cosa per cui posso ritenermi soddisfatto e di cui vado fiero, è il calore di tutta la nostra squadra che è stata presente ad entrambi i match aiutando Juan a superare la grande tensione per il suo primo importante torneo. Non è mancato il grande tifo e, nonostante la sconfitta in semifinale, Juan è stato applaudito e festeggiato da tutti i suoi compagni di palestra e dal resto del pubblico. Questo è il bello della boxe: l'amicizia e il rispetto che si vede tra compagni di squadra e tra avversari; vorrei sottolineare che i due semifinalisti in questione, subito dopo il match si sono cercati per complimentarsi a vicenda per il match appena concluso, e la stessa cosa hanno fatto i rispettivi maestri*".

Pesca

5ª Coppa Italia di Carpfishing

Tre giorni di gara a Cavanella a Po (Ro) per decidere i vincitori della 5ª edizione della Coppa Italia di Carpfishing; tre giornate fresche e ventilate che non hanno fermato 50 coppie provenienti da 15 province italiane, tutte sotto la perfetta organizzazione della Fipsas. L'ostico Derivatore Padano di Cavanella non ha certo favorito i team iscritti che hanno dovuto fare i conti con poche catture e una florida vegetazione galleggiante; le 72 ore di gara ininterrotte partite venerdì 21 ottobre e terminate alle ore 11.00 di domenica 23 hanno visto salire sul gradino più alto del podio l'Asd Gr. Garisti Azzanesi (Tubertini) da Pordenone con 3 catture per un totale di kg. 20.560, già esperti di questo tipo di competizione e già portatori di medaglia dall'edizione 2012; secondi con kg. 8.940 in 2 catture i modenesi della Sps Saliceta (Pianeta Pesca Milo). Per quanto riguarda la provincia di Ferrara, gli estensi guadagnano un terzo posto ad opera della Asd Pol. New Wild Rose (h2ofishing.it) formata da Oppi, Lenzi, Lauricella e Zannarini con kg. 5.060 in una sola cattura; il quarto posto con il team Mi.Ba Pesca Sport formato da Fabbri, Guizzardi, Macchioni e Pocaterra e un 19° piazzamento ad opera di Cavazzini, Poluzzi, Bersachetti e Fabbri sempre del Mi.Ba Pesca Sport.

Football

LA SGM CHE NON TI ASPETTI

Rimane a punteggio pieno la formazione estense che esce imbattuta anche dal terribile Palakeope di Reggio Emilia dove riesce a strappare una preziosa vittoria contro un agguerritissimo avversario. La posta in palio era alta. Entrambe le squadre vogliono vincere e si vede subito dai toni agonistici accesi che tuttavia non si traducono in azioni scorrette. Ci si affronta a viso aperto. Casalgrande scende in campo con tutta la sua "argenteria": Baschieri in porta, Corradini ala sinistra, Morelli pivot, il gigantesco Braglia a sinistra, Mammi al centro, Scorziello ala destra e Ruozzi a destra. Blasone, potenza e stazza fisica si sprecano. Ferrara risponde con la linea giovane: Pettinari in porta, Resca al centro, Succi e Alberino terzini, Sacco e Castaldi ali e capitan Tosi pivot. La partita è subito bella, combattuta con le difese che dominano sugli attacchi. Repentini i cambi di fronte con la SGM che stenta a decollare stante le parate di Baschieri che stoppa parecchi contropiede degli estensi. Molti sono gli errori delle due formazioni e tutto si giustifica con il valore di un derby sempre sentito. C'è aria di derby anche sugli spalti dove il folto pubblico di aficionados biancoazzurri rivaleggia con i tifosi locali forse sorpresi dal seguito della SGM. Sul rettangolo di gioco il punteggio rimane in parità fino a 10 minuti dalla fine dove, complice una difesa particolarmente efficace della SGM ben sostenuta da Pettinari, si assiste ad un significativo break a favore degli ospiti e si va al riposo con un bel +4 per i ragazzi di Manfredini. L'allenatore chiede ai suoi di spingere sull'acceleratore per infliggere il colpo definitivo. Il match termina con un eloquente 17 a 23 che lancia i biancoazzurri in testa alla classifica pur in coabitazione con Merano e giustifica il parallelismo calcistico con il Chievo di alcuni anni or sono o l'Udinese di questo campionato. La squadra estense è un po' la classe operaia in paradiso. Manfredini continua a predicare umiltà, ma è inutile negare che la SGM è tra le squadre da battere per la stagione 2011-2012.

Football

PLAYOFF CONQUISTATI

I Duchi espugnano Bolzano al termine di un incontro intenso, grazie ad un extrapoint da due punti realizzato dall'ottimo Tight End Filippo Gradara su lancio del bravissimo Francesco Malta; due punti pesantissimi che hanno consegnato il comando della classifica nel girone "A" del campionato nazionale di football americano Under 21. Vittoria importante ma sofferta poi quella ottenuta sul campo degli Islanders Venezia: due punti preziosi e la matematica certezza dei playoff disputando però un match non esaltante, preso con troppa leggerezza contro degli avversari apparsi motivati. Dopo essersi ritrovati in vantaggio di 12 punti la squadra si è totalmente rilassata, commettendo banali errori e sprecando ghiotte occasioni.

L'atteggiamento dei ferraresi ha inevitabilmente permesso ai padroni di casa di rientrare nel match, rischiando addirittura di compromettere il successo e l'imbattibilità della squadra.
Fortunatamente sul finire la difesa ritorna grande protagonista e non concede più nulla agli avversari, chiudendo di fatto la partita con un "fumble" ricopertodall'ottimo "rookie" Giulio Marvelli che di fatto spegne ogni possibilità di rimonta ai padroni di casa. Vittoria preziosa quindi e playoff conquistati, ma il coaching staff non appare comunque soddisfatto.

Atletica

PER ASPERA AD ASTRA

Cinquantatre atleti, quasi cinquecento prestazioni individuali in oltre quaranta sedi diverse tra campestri, meeting su pista indoor e all'aperto, corsa e marcia su strada. Un 2011 agonistico iniziato bene e finito ancora meglio. L'inverno ha visto il rientro positivo degli sprinter nelle manifestazioni indoor ma tradizionalmente il clou è nei terreni della campestre con ottime performance iniziate nel campionato regionale di società di campestre fino al raggiungimento della finale nazionale di società grazie al trio delle allieve composto da Claudia Sgarbanti, Martina Pasetti e Alice Cavicchi e le seniores Alessandra Avanzi, Claudia Petri, Diletta Casadei e Stefania Bonzagni che ben figurano in campo italiano a Legnano ai primi Marzo.

Arriva la primavera ed è già ora di scendere in pista, alla ricerca di una migliore performance cronometrica individuale con un obiettivo comune ben preciso: guadagnare un posto nelle finali assolute di società di fine settembre. I primi responsi dai meeting regionali sono confortanti e nonostante il maltempo di metà maggio, il primo dei due turni utile alla qualificazione porta punti pesanti alla formazione femminile in lizza per un posto in finale, niente da fare per i maschi, troppi infortuni decimano il tentativo già dal primo turno. Intanto Elena Martinozzi con il Gran Prix Nazionale di Marcia inizia il suo peregrinare attraverso l'Italia alla ricerca di quel podio finale sfuggitole lo scorso anno per un soffio. Giugno è un mese caotico per Atletica Estense, gare in ogni parte della regione e talvolta d'Italia. Sugli scudi Debora Salvaggiani, che ai campionati italiani under 23 di Bressanone coglie il suo miglior lancio del giavellotto della stagione: 39,09 metri per il sesto posto in Italia. Mentre nella marcia 10 km. Elena Martinozzi sarà quinta ai campionati italiani assoluti. Il 30 Giugno è il momento di "Ferrarameeting", la manifestazione che Atletica Estense organizza a Ferrara per il sedicesimo anno. Tre ore di competizioni al campo scuola di via Porta Catena che vedono atleti ed atlete provenienti da tutta Italia ottenere prestazioni di elevato spessore ma partecipare anche un evento nell'evento grazie alla collaborazione con l'associazione Terra Ferma. Atletica Estense, infatti, segue durante l'anno e invita a partecipare i ragazzi diversamente abili di Terra Ferma. In questi mesi inoltre un'azione promozionale intensa è stata fatta nei confronti delle scuole con progetti formativi di avvicinamento all'atletica nei confronti del Liceo Scientifico Roiti e delle medie D. Alighieri e T. Tasso che hanno messo a dura prova tecnici e istruttori. A metà luglio, mentre molti coetanei già sono in vacanza, rimane ancora una prova da affrontare: il secondo e decisivo turno per accedere alla finale nazionale. In una Modena rovente le ragazze non sbagliano niente. Ci vorranno due settimane per avere dalla Fidal nazionale la classifica che unisce i risultati complessivi di tutte le società che hanno partecipato alla fase regionale: Atletica Estense è in finale A2 a Colle Val d'Elsa il 24 e 25 Settembre. Claudia Sgarbanti, infine, ben figura agli italiani allieve ai primi di ottobre e c'è ancora la Martinozzi che marcia attraverso l'Italia. A Grottammare (AP), il 30 ottobre, ultima e decisiva tappa del Gran Prix,da difendere la terza piazza generale, quella che oltre alla gloria riserva un modesto premio economico. Elena sorprende tutte e chiude al terzo posto nella tappa e consolida la sua posizione finale. Rimane un ultimo momento importante sabato 19 Novembre quando Atletica Estense riceverà il riconoscimento regionale per le migliori formazioni di Atletica dell'Emilia Romagna.

STEFANO BERVEGLIERI

SPORT COMUNI E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI COMUNI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, S. GIOVANNI IN PERSICETO E FINALE EMILIA

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 - Iscr. al ROC n. 15004

Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s. - Via per Burana, 65 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098 - info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini; **Caporedattore:** Gabriele Manservisi; **In redazione:** Francesco Lazzarini, Elisa Zavatti; **Redazione, grafica, stampa:** Via per Burana, 65 44012 Bondeno (FE);

Redazione: redazione@sportcomuni.it; **Grafica:** grafica@sportcomuni.it; **Consulenti commerciali:** Umberto Manservisi, Gabriela Cumerlato; **Per la tua pubblicità: spot@sportcomuni.it o tel. 0532 - 894142**

Hanno collaborato: Adriano Facchini, Alessandro Lazzarini, Alessandro Paltrinieri, Andrea Fabbri, Andrea Manservisi, Augusto Pareschi, Carlo Mazzaschi, Christian Poletti, Cosimo Crepaldi, Damiano Margutti, Daniela Cariati, Daniela Marchetti, Daniele Biancardi, Dario Gilli, Elena Zoboli, Emanuele Benetti, Gianna Gallerani, Gianpietro Nagliati, Giuliano Boldini, "Gli Animatori di Oratoriamo", Gualtiero Becchetti, Isabella Masina, Jessica Palma, Laura Gozzi, Laura Rossi, Leonardo Caselli, Marina Giannini, Michele Manni, Michele Vallieri, Monica Caffini, Pino Costantino, Riccardo Bizzarri, Riccardo Forni, Riccardo Pazzi, Rita Molinari, Stefano Berveglieri, Valerio Vassalli, Vincenzo Brandolini.

Un ringraziamento: Alessandro Grandini, Angelo Mestieri, Coni Comitato Provinciale di Ferrara, Cristina Romagnoli, Davide Zannoni, Filippo Bertelli, Flavio Minarelli, Gabriele Villa, Giuliano Barbieri, Giuliano Lodi, Guido Cazzoli, Maria Cristina Brugnatti, Luciana Boschetti Pareschi, Massimiliano di Alkaemia, Massimo Boselli Stefano Panareo.

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.

N.B. *Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile.*

GRUPPO EDITORIALE LUMI
Editoria, Comunicazione, Pubblicità

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda

POGAS POLITICHE GIOVANILI E ATTIVITÀ SPORTIVE · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Poggio Renatico · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Coni Comitato Provinciale Ferrara · USSI Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · UNASCI

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

Alpinismo

Raduno intersezionale al Lago Santo Parmense

Straordinario successo, il giorno 2 ottobre, per il raduno intersezionale emiliano-romagnolo organizzato dalla Sezione CAI di Parma che ha promosso una serie di attività volte a diffondere, tra i soci del Club Alpino Italiano, la conoscenza e la valorizzazione dei principali habitat forestali del nostro Appennino. L'iniziativa, che coinvolgeva tutte le Sezioni CAI dell'Emilia Romagna, ha portato nella zona del rifugio Mariotti al lago Santo Parmense, in una cornice quasi autunnale, oltre trecento partecipanti ed è stata l'occasione per celebrare sul nostro territorio "l'anno internazionale delle foreste", promosso dall'ONU, per stimolare sempre più l'importanza della salvaguardia dell'ambiente. A tutti i partecipanti è stata consegnata una coccarda tricolore, in omaggio ai centocinquanta anni dell'unità d'Italia ed in vista dei prossimi festeggiamenti del 150° anniversario della fondazione del Club Alpino Italiano. La Sezione CAI di Ferrara ha inteso far proprio questo messaggio e, seconda come numero di partecipanti solo a quella di Parma, era presente al raduno con oltre trenta Soci. Tra i presenti per la nostra sezione, il Presidente Tiziano Dall'Occo, il Vicepresidente Leonardo Caselli e la maggior parte degli Accompagnatori di escursionismo, Regionali e Sezionali. Gli escursionisti ferraresi hanno preso parte alle escursioni, proposte dal CAI di Parma, al Monte Orsaro e al sentiero delle Carbonaie. A voler sottolineare l'importanza della manifestazione la presenza di ospiti d'eccezione come il Presidente della Provincia di Parma, Vincenzo Bernazzoli, la Parlamentare parmigiana Carmen Motta, l'Assessore al turismo della Provincia di Parma, Agostino Maggiali, l'Assessore allo sport del Comune di Corniglio, Matteo Cattani, il Comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato, Pierluigi Fedele e il Presidente del Gruppo Regionale Emilia Romagna del CAI, Paolo Borciani. A conclusione della giornata sono stati consegnati gli attestati di qualifica ai partecipanti al corso per Accompagnatori Sezionali di Escursionismo del CAI di tutta la Regione. Momento molto atteso per nove Soci della Sezione di Ferrara: Bonilauri Maria Beatrice, Caselli Leonardo, Camurati Isabella, Ferrari Luciano, Fogli Stefano, Mistroni Mariasole, Schiesaro Mirta, Succi Cimentini Donatella, Zabardi Beniamino.Tutti soci, con pluriennale esperienza nell'organizzazione delle attività escursionistiche sezionali, che hanno partecipato al corso e brillantemente superato gli esami finali, ricevendo il meritato attestato.

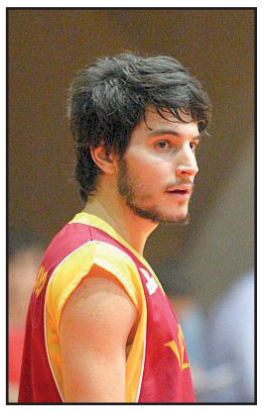
LEONARDO CASELLI

Pallacanestro

Barcollare ma mai mollare

Rimane ancora a secco di punti esterni l'Icos Cus Ferrara, che perde solo al termine di una partita giocata punto a punto contro la squadra più in auge del momento. Complici anche percentuali dalla lunga distanza altissime, Finale surclassa i ferraresi con un 8/18 da 3 che al termine della partita risulterà la differenza principale, tenendo conto anche dell'indecoroso 2/13 complessivo dei cussini. La partita parte bene per entrambe le squadre, le difese concedono valli sia per i padroni di casa sia per gli ospiti, e dopo i primi 10' punteggio impattato sul 24-24. Nel secondo parziale l'Icos si inceppa non trovando la via del canestro prima di 5' minuti di gioco, mentre Finale viene trascinata da Bergamini che tira da ogni dove e va sempre a segno. Quel tanto che basta per portare i modenesi in vantaggio di 8 a fine primo tempo: 40-32. Rientro in campo che si apre finalmente nel segno del Cus; partenza rabbiosa per i biancoblu che con un allucinante parziale di 0-10 riescono addirittura a portarsi avanti di 2 sui padroni di casa, ma il momento magico dura poco e pian piano la partita si stabilizza sempre in sostanziale parità (46-44 a fine terzo quarto), per venire decisa come spesso succede solo nei minuti finali. A 3' dalla fine l'Icos, sotto di 3 (60-57), sbaglia la tipla del pareggio, mentre Finale dall'altra metà campo non perdona nulla e con due triple consecutive (Bergamini prima e Margutti poi) piazza il colpo decisivo. Finirà 67-61.

Cesaretti



Munaron

Podismo

Memorial Cardinelli

Massimo Tocchio e Claudia Petri dominano il 34° Memorial Mario Cardinelli Mezza Maratona Nazionale, organizzata dal Gruppo Giudici di Gara dell'Atletica UISP. Con il tempo di 01:11:05,340, l'atleta della Salcus è riuscito ad imporsi sul marocchino El Hachlimi e su Samuele Fabbri. Mentre Felloni Alberto, secondo nella scorsa edizione, ha sfiorato il podio, posizionandosi al quarto posto. La Petri, dell'Atletica Estense, ha chiuso a 01:27:14,860, dopo un duello ininterrotto con Simonetta Lazzarotto dell'Iron Gym; al terzo posto si è piazzata Maurizia Patracchini dell'Invicta.
Oltre 300 gli atleti che si sono confrontati sul percorso di Km. 21,095 con partenza e arrivo nella cornice di piazza B. Buozzi di Pontelagoscuro. L'intero tracciato ha abbracciato il Parco Urbano Giorgio Bassani e, idealmente, la vasta zona dell'antico Barchetto, riserva di caccia degli Este.

Numerose adesioni anche alla non competitiva di 7 Km e ai due tracciati di minipodistica di 2.000 m e 500 m per i giovanissimi.
Ai partecipanti è stata consegnata una maglietta riportante un'immagine storica della vecchia Stazione di Pontelagoscuro dei primi del '900: questo per sottolineare l'importanza che lo sport riveste anche nella relazione con il territorio e la sua storia.
Determinante è stata la collaborazione del Centro di Promozione Sociale Quadrifoglio, della Circoscrizione 3, della Parrocchia e della Pro Loco di Pontelagoscuro.
La gara rappresenta la prova unica del Campionato Provinciale individuale UISP di Mezza Maratona.

Pattinaggio

AUTUNNO CALDO

È iniziato con grande fermento il nuovo anno sportivo della Pattinatori Estensi. A nemmeno due mesi dall'inizio, diversi giovani atleti sono scesi in pista per affrontare prima la gara regionale della categoria esordienti maschile con Paganoni Michele e poi i campionati Italiani Livelli UISP. In questa ultima competizione erano ben quattro le ragazze della società ferrarese a calcare il parquet del palazzetto di Mirandola. Buoni i risultati ottenuti anche in considerazione della foltissima partecipazione in tutte le categorie; da segnalare l'ottavo posto di Anna Pennini nel 3° Livello Professional e il 12° e il 17° rispettivamente di Vecchi Alice e Cariani Aurora che nel numerosissimo 1° livello A debuttanti hanno ben difeso il podio emiliano già conquistato ai campionati regionali. Interessante anche la prova di Eugenia Zanarini che, alla sua prima partcecipazione a una competizione di tale livello, non ha però saputo vincere l'emozione. Ora solo un paio di settimane per spostare l'attenzione delle allenatrici dalle performances dei singoli a quelle dei gruppi spettacolo. Domenica 20 novembre infatti, presso il palazzetto dello sport di Budrio (BO), si disputeranno i campionati regionali di gruppi Folk. La Pattinatori Estensi deve difendere i podi conquistati lo scorso anno sia a livello regionale che nazionale e lo farà portando in gara : il quartetto "FOUR SKATE'S SLIVERS ", il Piccolo Gruppo "SKATE SHOW ESTENSE" e il grande gruppo "BIG SHOW ESTENSE". Per la prima volta sarà in pista anche un gruppo di giovanissimi, "CREW SKATE SHOW", che parteciperà alla rassegna nella formula non competitiva, come banco di prova prima di cimentarsi in future piste di gara. Cinzia, Federica e Anna, le preparatrici, sono chiamate a una frenetica attività e tutti gli atleti a un duro lavoro che, siamo sicuri, porterà le soddisfazioni attese.

GIANNA GALLERANI

Kick Boxing

CAMPIONATI EUROPEI

Il Centro del Turismo di Jesolo ha ospitato, nel suo famoso palazzetto dello sport, i Campionati Europei di kick boxing per la prestigiosa Federazione ISKA cui erano ammessi solamente i primi due classificati nelle rispettive classifiche nazionali. Numerose sono state le Nazionali provenienti da tutto il Vecchio Continente che hanno preso parte a questo importantissimo appuntamento, e la Fighters Team, squadra sportiva condotta dal suo dirigente Paolo Gherardi, D.T. della Nazionale, ha portato sul podio tutti i suoi atleti. Cinque ragazzi ferraresi selezionati per portare i colori azzurri hanno preso parte alla manifestazione, tutti nel light contact. Ad aprire le danze è stato il giovane Giorgio Rizzo: il diciasettenne, impegnato negli juniores, ha dato tutto giungendo fino alla medaglia di bronzo, fermandosi contro il coriaceo campione tedesco e dimostrando grinta e grande cuore. Subito a seguire l'exploit di Sergio de Marchi, ventenne peso mediomassimo che nei seniores light contact si impone su tutti i suoi avversari, guadagnandosi il titolo di miglior atleta della specialità, fino anche sul fortissimo atleta inglese nella finale assoluta, ed è oro per l'Italia. Quindi, Giulia Carino nei 50 kg arriva a giocarsi la finale con la campionessa Cipriota; nonostante un infortunio nei primi secondi dell'incontro, la ragazza resta in piedi fino alla fine, e porta a casa un argento frutto di determinazione e forza di volontà. Per Giuseppina Scicchitano, invece, le cose paiono subito complicate; non avendo raggiunto il peso forma per la gara, si trova a combattere nei 60kg. Questo pare però darle nuove motivazioni, che la spingono fino alla finale, dove, ironia della sorte, sfida l'altra azzurra impegnata in quella categoria: incontro applauditissimo, che termina con un verdetto non unanime che consacra un argento importante per l'estense. Di nuovo un argento, infine, per il supermassimo Abdelilah Mennani, che vede una finale condotta magistralmente sfuggirgli per un infortunio, al quale segue lo stop dei medici di gara. Il bottino pieno degli atleti Fighters Team rende maggior lustro a tutta la squadra e ai Maestri che hanno accompagnato e preparato i ragazzi tra cui Roberto Saltari, coach di Rizzo, e Mauro de Marchi, arbitro internazionale e presidente dello Zio Kick, team nel quale militano le due ragazze e il figlio Sergio, oltre che ovviamente a Paolo Gherardi, fondatore del gruppo e D.T. da oramai due anni per tutto il light contact nazionale. Ora il gruppo festeggia i risultati ottenuti, e si prepara all'inizio del Campionato Italiano, il prossimo 27 novembre a Molinella, gara organizzata dal team estense come Memorial a Claudio Turrini.

Iniziative

Inaugurazione itinerante di un'opera d'arte partecipata

Sabato 12 novembre sarà consegnato alla cittadinanza ferrarese un nuovo progetto di riqualificazione urbana tra i quattro selezionati e realizzati grazie al Bando Giovani Talenti, promosso dal Servizio Giovani e Relazioni Internazionali del Comune di Ferrara. Si tratta di In tutti i sensi, una creazione che per la sua natura diffusa verrà presentata attraverso un'inaugurazione itinerante.

Il ritrovo è fissato per le ore 15.00 di fronte all'Auditorium della Biblioteca Comunale Bassani, che per l'occasione sarà straordinariamente aperta al pubblico per l'intero pomeriggio (15.00-18.30). Da lì partirà la passeggiata che attraverserà il Barco alla scoperta delle location toccate dall'opera, consentendo al contempo una rinnovata fruizione del quartiere nel segno della socialità. Una passeggiata speciale anche grazie alla partecipazione degli attori Matteo Bisi, Leonardo Fiorentini ed Elisa Franco, che interverranno arricchendo le tappe del percorso con momenti performativi, e degli istruttori di Nordic Walking Company, che potranno introdurre chiunque interessato alla pratica, appunto, del nordic walking, la disciplina del camminare volta al benessere psicofisico e accessibile a tutti con facilità.

La passeggiata riporterà i partecipanti all'Auditorium per il momento più istituzionale dell'inaugurazione con l'intervento delle autorità circoscrizionali e comunali, degli autori e di tutti quanti hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

A firmare, "*In tutti i sensi*", è il collettivo Bracco, alias Martino Correggiari, Barbara Pizzo, Chiara Porretta, Elena Romani, un gruppo eterogeneo per provenienza e formazione, ma unito dall'interesse per l'arte e le dinamiche partecipative. Collettivo Bracco si è riunito attorno all'idea di realizzare questo progetto per e con il Barco, colpito dalla sua ricchezza e difficile riducibilità. Nasce così "***In tutti i sensi***", un'opera d'arte diffusa, espressione di un percorso di ricerca che nel corso dell'estate ha coinvolto più di cinquanta persone, tra residenti di Barco, lavoratori o passanti occasionali, senza distinzione di sesso, età, origine. L'opera raccoglie le loro percezioni in un'accumulazione volta a restituire un profilo della zona attraverso una moltitudine in cui si stratificano storia e vicende personali.

È "*un viaggio che parte dal corpo, tra i sensi e l'abitato di Barco*", scrivono gli autori, "*un'opera nata da un territorio preciso, che a quel territorio ritorna*", anche grazie alla forte partecipazione dei cittadini e della rete di istituzioni sostenitrici, cresciuta col progredire dell'operazione: in primis Circoscrizione 3, accanto a Servizio Biblioteche e Archivi, Biblioteca Comunale Bassani e Acer Ferrara. Informazioni ulteriori e approfondimenti sul sito ***http://intuttiisensi.weebly.com/.***

Danza del ventre

SINERGIA CORPO-MENTE

Nel 2004 si è costituita l'Associazione Alkaemia, atta a promuovere studi, idee, progetti e seminari per la crescita individuale e di gruppo: l'obiettivo è il benessere spirituale e fisico dell'uomo. Nadia e Massimiliano, responsabili dell'associazione ed esperti di lunga data in questo campo, desiderano primariamente prendersi cura degli esseri umani e condurli alla salute psico-fisica attraverso il Reiki, lo Yoga, la Meditazione, la Cristalloterapia, il Massaggio, e via dicendo. Lo scopo è ritrovare l'armonia interiore che andrà poi a riverberarsi sul piano fisico. Tra le tante discipline interessanti proposte da Alkaemia ci focalizziamo questa volta sulla Danza Orientale. Una delle più antiche danze del mondo, un'arte raffinata e terapica, calmante per i pensieri e la mente; se praticata con costanza, infatti, rende la muscolatura più tonica e sciolta, migliora la circolazione, la respirazione e l'equilibrio, e pare perfino rallentare l'osteoporosi. A livello psichico si sviluppa la percezione del proprio corpo e il controllo su ogni singola parte. Si rilascia inoltre lo stress accumulato. Adatta a chiunque, la danza orientale rafforza lo spirito di gruppo e l'autostima individuale. Anticamente collegata alla fertilità, è una danza delle donne per le donne, e non, come normalmente si pensa, eseguita per allietare gli uomini. Tre sono i corsi: uno base per stimolare benessere, creatività, improvvisazione e un portamento più armonioso; uno soft per una tecnica di livello intermedio; uno intermedio per il miglioramento della tecnica e l'introduzione di coreografie più complesse. Corsi accessibili tutto l'anno, per informazioni contattare il numero ***392.4265216*** o consultare il sito ***www.alkaemia.it***.

Pallacanestro

CINQUE SU SEI

"Tutto come da programma": è una delle frasi più ricorrenti in quel di Vigarano! Facile dirlo ora, dopo questo primo scorcio di stagione in cui la Vassali 2g Vigarano ha avuto la peggio solo sulla capolista (unica squadra imbattuta) e nelle restanti partite ha sempre vinto in maniera perentoria. In molti però erano pronti, nel caso i risultati fossero stati diversi, a modificare la versione…"troppe giocatrici nuove, troppi galli in un pollaio", ecc…È naturale che ci potessero essere dubbi e forse le stesse giocatrici potevano averne, ma è bastato poco per capire le potenzialità di questo gruppo che può aver paura solo di se stesso. Quindi eccoci qua a raccontare di Milano, Collegno, Marghera, Bolzano che nell'affrontare la Vassalli 2g hanno visto tutte lo stesso copione: quando le bianco-rosse decidono di scrivere la parola fine non ci sono storie. Solo Bologna, nel mitico Madison di Piazza Azzarita, è riuscita a frenare questo treno in corsa; a dire il vero anche a Bologna le nostre portacolori erano partite con il piglio giusto, ma dopo il primo quarto di gioco qualcosa si è inceppato e le Felsinee (squadra veramente forte) non si è fatta scappare l'occasione. La partita di sabato scorso con la Valtarese ha nuovamente dato l'idea di quanto possano fare le vigaranesi. Il risultato di 84 a 40 si commenta da solo! Allora eccoci pronti a due trasferte consecutive con Virtus Cagliari e Interclub Muggia per poi ritornare al Palavigarano il 26 novembre contro Biassono.

DARIO GILLI

GIOVANILI A PIENO REGIME

Dopo l'ottimo avvio della Under 17 maschile, riprendono anche Under 14 e Under 15 femminili. L'unica squadra maschile della nostra società ha inanellato nelle prime tre partite altrettante vittorie dimostrando una netta crescita anche a livello caratteriale. I ragazzi di Cerioli sembra ci abbiano preso gusto e…chissà che non sia l'anno buono! Diverso il discorso per le nostre donzelle che con l'under 15 hanno incassato una cocente sconfitta contro la Magika (fusione tra Lame e Castel Sanpietro). Sicuramente non sarà un campionato facile, anzi, però servirà per un ulteriore crescita di queste ragazze oramai abituate a lottare con avversarie di qualche anno in più. L'Under 14 nel momento in cui scriviamo deve ancora iniziare il campionato (prima partita giovedì 10 novembre). Quindi in bocca al lupo a tutte/i e anche ai gruppi più giovani, esordienti e minibasket, che nell'attesa dei loro campionati hanno già partecipato ad un concentramento con Scuola basket Mirabello Vigarano e con Meteor Renazzo (società a noi legate), svoltosi al Palavigarano l'8 ottobre. Prossimamente poi (ma questa volta solo al femminile) le nate nel 2000/01/02 parteciperanno alla manifestazione "Futuro in rosa" alla quale sono state invitate le società che hanno tra le loro fila giovani di queste annate.

DARIO GILLI

Calcio

In uscita il nuovo libretto

Ormai la Vigaranese Calcio e l'Azzurra X Martiri formano, in ambito calcistico, un connubio vincente. La proficua collaborazione a livello locale ha permesso alla squadra di Vigarano Mainarda di rinascere dalle sue ceneri. L'unione di queste due realtà sportive è stata, come già detto, celebrata lo scorso 26 gennaio con la pubblicazione di un libretto divulgativo molto interessante, corredato da foto e interventi mirati. Quest'anno, a breve, esso vedrà nuovamente la luce per iniziativa, come sempre, del tecnico vigaranese Claudio Coraini, in collaborazione, per la seconda volta consecutiva, data l'ottima riuscita precedente, col bondenese Gruppo Editoriale Lumi (di cui anche "Sport Comuni" è figlio). Questo secondo volumetto sarà molto più ricco, tante aziende nuove inoltre si sono offerte come sponsor. Un modo per testimoniare l'orgoglio che le due squadre provano per i propri atleti, la giusta maniera per fare captare l'importanza della sport anche a livello locale, comunque popolato da tanti piccoli campioni. Prosegue la collaborazione con la Cassa di Risparmio di Cento che ai nuovi clienti miniatleti offre un importante contributo all'atto dell'iscrizione.

La copertina del libretto della passata stagione

Ginnastica Ritmica

Una nuova promettente realtá

A Vigarano Pieve, da ottobre, è nata una nuova Società Sportiva Dilettantistica, l'ASD Ginnastica Ritmica Vigarano, sotto la direzione della tecnica Elena Zoboli, coadiuvata da Arianna Borsari e Elena Zagni. Grande sostegno è stato dato dall'Amministrazione Comunale che, nonostante i vari disagi, in un anno é mezzo é riuscita a demolire la vecchia palestra per costruirne una nuova che risponde a pieno alle esigenze di una cittadina in via di sviluppo e sensibile allo sport quale è Vigarano. Dal 6 ottobre è avvenuto quindi l'ingresso ufficiale nella nuova struttura; previsti corsi di avviamento alla ginnastica ritmica, agonistica di ginnastica ritmica e dal 7 di novembre un nuovo corso di potenziamento per adulti tenuto dal Dott. Roberto Buriani (esercizi di pilates, di yoga, gag, ecc…).

Per quanto concerne i risultati importanti, che la nuova realtà può già vantare, da menzionare il 15° posto al Campionato italiano (tenutosi a Pesaro nel mese di giugno) della squadra Boschini, Crippa, Ragazzi, Tafuro, Tironi, Servidei, e un 4° posto individuale di Boarini Marcella. La società ha già presenziato al Balloons Festivale di Ferrara e agli Sport Days rivieraschi. Prossimo appuntamento sarà il Saggio di Natale che si terrà il venturo 21 dicembre.

Pallavolo

Il Volley Vigarano torna in campo

Dopo la pausa estiva è ripresa l'attività del gruppo sportivo ASD Volley Vigarano.

Due squadre parteciperanno ai campionati provinciali Fipav. La squadra femminile di 1^ divisione inizierà il giorno 8 novembre contro la Pallavolo Ferrara (ore 20,30 palestra Scuole Medie di Vigarano M.), mentre la squadra femminile Under 16 ha iniziato il giorno 28 ottobre vincendo in trasferta 3 a 0 contro l'Evolution Volley di Cento.

In palestra c'è ancora tanto lavoro da fare ma con impegno e partecipazione un nutrito gruppo di ragazze si sta allenando agli ordini dell'allenatore storico Roberto Mirizio, quest'anno validamente coadiuvato da Cecilia e Virginia che seguono anche un numeroso gruppo di ragazzi e ragazze del Mini Volley. A tutti l'augurio di una stagione ricca di soddisfazioni.

Podismo

1° Trofeo Oasi Vigarano

Insieme alla squadra di calcio "Amatori di Vigarano Pieve", che partecipa al campionato del CSI, si è formato un gruppo, di ragazze e ragazzi, che organizzano manifestazioni sportive. L'ultima idea, che sembrava un sogno, si è trasformata in una splendida realtà. Si è trattato del 1° "Trofeo podistico Oasi Vigarano" che si è disputato a fine ottobre. Con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Uisp e di Try and Run, il gruppo "Amatori di Pieve" ha organizzato una gara competitiva sulla distanza di 9 Km e una non competitiva della stessa lunghezza. In totale oltre trecento podisti hanno partecipato a questa prima edizione per la gioia del gruppo organizzatore al debutto assoluto nel predisporre gare podistiche. Il numero di partecipanti è andato oltre le più rosee previsioni della vigilia ed è stato di gran richiamo il percorso, molto veloce e suggestivo per i paesaggi, che si snodava nel verde della campagna circostante e sulla pista ciclabile che costeggia il canale Burana. Tra gli uomini ha vinto Rudy Maganoli (Salcus) in 30' 30", 2° Alberto Felloni (Cus Ferrara) 31' 09", 3° Nicolò Conti (Atl. Estense) in 31' 37". Tra le donne ha vinto Emanuela Pagan (Lippo Calderara) in 35' 33", 2ª Claudia Petri 35' 55" e 3ª la vigaranese Maurizia Patracchini in 36' 19". Il gran numero dei partecipanti e il nutrito pubblico presente è stata la miglior ricompensa per gli organizzatori; ragazzi e ragazze giovani e che hanno lavorato, nel vero senso del termine, per mesi per organizzare la gara e sistemare il tracciato. Il team manager Alessandro Tocchio, con il supporto di Veronica Cristofori e Marcello Micai, ha avuto a disposizione una squadra "tutto fare", dal taglio dell'erba, alla segnaletica stradale e pulizia strade, formata e guidata da Fabio Bruschi, Alessandro "Pencio" Massari, Marika Borgatti, Claudio Borgatti e Sabrina Scagliarini. La viabilità è invece stata assicurata da Polizia Municipale e gruppo di Protezione Civile C-B Club Enterprice. Il gruppo è già al lavoro per organizzare, nella prossima primavera, un'altra gara podistica.

Ciclismo

IL 2011 IN BICICLETTA

Le biciclette sono ormai appese al chiodo da più di un mese. Continuano a bighellonare solo quelle di qualche amatore durante le belle giornate autunnali gratificate quest'anno da un'accettabile temperatura. Il calendario federale, da aprile a settembre, è asfissiante, probabilmente troppo, tant'è che la Federazione ciclistica dal prossimo anno obbligherà ad un riposo "attivo" il 2° weekend del mese . Tutte le categorie, dai giovanissimi (7-12 anni) agli juniores (17-18 anni), dovranno optare per prove di abilità come gimkane o gare di cronometro.

Per la Sancarlese il 2011 è stato un anno di transizione con risultati meno eclatanti rispetto agli ultimi anni. I motivi sono i più disparati, spesso comuni anche ad altre società: concorrenzialità con numerosi altri sport, riduzione del volontariato, mancanza di circuiti protetti. I giovanissimi hanno tuttavia ottenuto qualche buon piazzamento con Martina Forlani e Dario Mottini. Maggior soddisfazione hanno raccolto i 2 esordienti Leonardo Lodi e Filippo Lodi con numerosi piazzamenti. Anche il Campionato Regionale li ha visti protagonisti con un 6° e un 7° posto finale. Hanno dimostrato che, con passione, allenamento e grinta si possono raggiungere risultati insperati all'inizio della stagione. Nel corso dell'annata la Sancarlese ha organizzato in marzo la tradizionale apertura della stagione ciclistica femminile nazionale per ragazze under 21 sul circuito San Carlo-Sant'Agostino e il "Memorial Bianchi" in settembre nel circuito cittadino di San Carlo. A seguire la gimkana in bici organizzata per la Fiera paesana.

Passiamo ad altre categorie non gestite dalla Sancarlese ma dove militano alcuni ragazzi lanciati al suo interno. Patrick Pola ora allievo nella Stella Alpina ha via via aumentato la propria autostima passando da comprimario a corridore battagliero con qualche buon risultato sia su pista sia su strada. Daniele Angelini ***(nella foto)***, dilettante nella Podenzano di Piacenza, ha raccolto innumerevoli piazzamenti in gare importanti. Infine ripercorriamo in breve la stagione di Damiano Margutti, 2° anno di professionismo nella De Rosa-Flaminia. Il corridore aveva iniziato bene la stagione al Giro dell'Argentina, a seguire tre incidenti in corsa e da agosto in poi una buona fine stagione.

Pesca

PASSATO E FUTURO

La partecipazione dei pescatori è sempre stata costante sia nelle prove riguardanti il campionato sociale sia nel torneo Prendi e molla e ciò grazie all'armonia e al senso di amicizia che lega la maggior parte dei soci. Il campionato sociale di 1ª serie è stato vinto da Mauro Bastianello, sul filo di lana nei confronti di Giampietro Mini. Nella 2ª serie si è imposto Landolfa Giovanni: una vittoria annunciata, in quanto era già in testa alla classifica nelle ultime prove e ha confermato la sua leadership anche nell'ultima gara svolta a Medelana. Analizzando quello che è stato il Campionato Sociale 2011, bisogna dire che le 9 prove previste erano diverse per tipologia di pesca.e quindi molto selettive. Come sempre il campionato si apre con la gara a trote, unica prova effettuata in laghetto, chiaramente diversa da quelle a canale, poi nell'arco della stagione sono stati teatro delle prove: il cavo Napoleonico, il Po di Volano a Medelana, il Circondariale di Ostellato, il canale Riolo, la Savonuzza e altri minori, ma tutti importanti per la pesca sportiva non solo in provincia di Ferrara. Il torneo "***Prendi e molla***" si è svolto in 5 laghetti diversi, da San Bartolomeo a Poggio Renatico , con Sant'Alberto, Aria Aperta Bentivoglio e Lago Claudia e al termine ha prevalso Claudio Maini che veramente ha dominato dalla 1ª prova. Nel mese di ottobre come ogni anno si è svolta la gara abbinata alla fiera di San Simone; l'affluenza è stata ottima, erano presenti circa 40 soci, solo le carpe non hanno risposto adeguatamente. I vincitori dei quattro settori sono stati: Landolfa Giovanni , Stagni Saverio, Mini Giampietro e Maini Claudio, che sono stati premiati domenica 23 ottobre alla presenza del sindaco di Mirabello Angela Poltronieri, del presidente del comitato fiera Alberto Pirani e del presidente della Sezione FIPSAS di Ferrara Giuliano Boldini. L'ultimo atto dell'attività sociale 2011 sarà il pranzo che avrà luogo il 27 Novembre presso il ristorante Per Bacco di Casumaro, dove saranno premiati i Campioni 2011. Il giorno 8 dicembre, presso il lago di San Bartolomeo, avrà invece luogo il 2° Memorial Ferrari Enrico: una manifestazione che sta particolarmente a cuore a tutti i soci della SPS Mirabello e a tutti coloro che lo hanno conosciuto. La gara è aperta a tutti, e il ricavato sarà devoluto alla ricerca per la leucemia.

Ciclismo

STOP A MALINCUORE

Il Team6 Cycling Group si è radunato alla riunione di fine stagione per stilare un resoconto di una annata incolore. Le varie defezioni hanno portato alla scelta obbligata di un cambiamento nell'asse societario. L'uscita dal team del gruppo mirabellese, e quindi del vicepresidente **Dario Gilli** *(nella foto)*, comporta un cambiamento dell'esecutivo. Gilli dichiara: *"A malincuore lascio il team di cui ero socio fondatore, ma purtroppo le idee con le quali eravamo partiti sono svanite. Mi sento in colpa perché se è avvenuto questo è anche a causa mia, sono sempre stato abituato a "trascinare" chi condivideva con me le più svariate occasioni, mi sono sempre buttato a testa bassa; questa volta non ci sono riuscito e per questo chiedo scusa a tutti i componenti del team, ma come ho spiegato in riunione non vedo più la voglia iniziale. Spero di sbagliarmi ed auguro ai ragazzi che sono rimasti di riuscire a ritrovare l'intensità e l'entusiasmo che aveva portato i sei soci fondatori alla costituzione di questo bel sodalizio tra amici. In bocca al lupo a tutti voi!"*

E.Z.

Karate

DUE TROFEI E TANTE BELLE SODDISFAZIONI

Il Circolo Sportivo Dilettantistico "Tra Terra e Cielo" è stato impegnato per quanto riguarda il karate, suo fiore all'occhiello, in due importanti trofei che hanno visto gli atleti poggesi raggiungere buonissimi piazzamenti. Il 16 ottobre, a Rovigo si è tenuta l'edizione 2011, nonché 3ª tappa, del Trofeo Veneto, evento promozionale per promuovere il karate nel territorio regionale. Giorgia e Asia Vago si sono aggiudicate il 2° e 3° posto nella categoria Esordienti A nella specialità Kumite (combattimento). Marco Medini si è posizionato 7° nella categoria fino a 76 kg sempre nel Kumite.

È stata poi la volta, il 23 ottobre presso il Palazzetto dello Sport di Bussetto, del 1° "Trofeo Terre Verdiane", organizzato col patrocinio del Coni. Bella prestazione degli atleti del gruppo karate, tutti saliti sul podio. Asia Vago si è guadagnata il 3° posto nel Kumite categoria Esordienti A. Carrieri Michele si è piazzato 4° nel Percorso a tempo nella categoria scuola materna. Barbera Francesco è arrivato 5ª nella prova Palloncino 1ª/2ª elementare.

Da mercoledì 9 novembre sono iniziati poi i corsi di ZUMBA, tenuti dall'insegnante di fitness e danza Valeria Lambertini; Valeria ha seguito un corso di formazione per istruttori in questa nuova e scenografica disciplina. La zumba è un particolare tipo di fitness di gruppo che combina i ritmi e i movimenti della musica afro-caraibica con i gesti tradizionali dell'aerobica. Lo sforzo produce un alto consumo calorico e una tonificazione generale; la musica aiuta a non percepire la fatica. La zumba è stata creata dal coreografo Beto Perez a Miami; ora è diffusa in 36 paesi e conta migliaia di istruttori.

Attività

ORATORIAMO 2011

Per chi ancora non lo sapesse, ORATORIAMO è un'attività invernale partita diversi anni fa da alcuni Animatori-Educatori della Parrocchia di Poggio Renatico che volevano proporre ai bambini e ai ragazzi un pomeriggio da trascorrere insieme giocando. É così che nel 1998 si diede il via a questa preziosa attività; si recuperarono qualche pallone, qualche corda, tante energie e tante idee per creare uno spazio, durante le domeniche invernali, in cui trovarsi per imparare a stare insieme divertendosi. Questa iniziativa è stata tramandata negli anni e oggi è organizzata proprio da chi un tempo era lì per essere animato. Due domeniche pomeriggio al mese, grazie al prezioso appoggio dell'associazione Elvive affiliata al CSI, ragazzi dai 6 ai 13 anni vengono accolti nella palestra delle scuole elementari per qualche ora di gioco e crescita, lontani da schermi e tecnologia. Per gli animatori questi sono momenti di grande ricchezza, racchiusa nella semplicità di essere comunità e nella naturalezza del rispetto degli altri e delle regole.

Se dovessimo dire che cos'è per noi **ORATORIAMO** lo diremmo così:

O come **O**gni anno, **R** come **R**agazzi perché è a loro che rivolgiamo il nostro impegno, **A** come **A**micizia, uno dei valori che ci teniamo di più a trasmettere loro, **T** come **T**utti insieme ci divertiamo (noi per primi!), **O** come **O**spitati nella palestra delle scuole elementari dalle 14.30 alle 17.30, **R** come le **R**isate che ci facciamo, **I** come **I**nventiva, quella che serve per tenere tanti bambini assieme, **A** come **A**scolto, **A**more, **A**nimazione, **M** come **M**erenda, preparata per i ragazzi ogni volta con il prezioso aiuto delle mamme, **O** come gli **O**biettivi che ci prefiggiamo per passare momenti indimenticabili.

Perciò, anche questa volta, saremo ad aspettarvi a braccia aperte e si parte domenica 13 novembre alle 14.30.

Non mancate!!!

"GLI ANIMATORI DI ORATORIAMO"

CMP SRL
COSTRUZIONI, MONTAGGI E MANUTENZIONI IMPIANTI
Via C. Ragazzi, 39
44012 BONDENO (FE) – ITALY
Tel.+39 0532 898212 – 0532 898247
Fax +39 0532-891172
E-mail:cmpimpianti@cmpimpianti.it

SPACCIO "LU"
di Luisa De Stefano
CAPI DI MAGLIERIA IN CASHMERE
UOMO e DONNA
A PREZZI DI FABBRICA
LE DOMENICHE DI NOVEMBRE E DICEMBRE ORARIO CONTINUATO
Dal lunedì al venerdì orario 9.30-12.00 / 16.00-19.00
Sabato ORARIO CONTINUATO dalle 10.00 alle 19.00
Tel. 051.90.94.61
RENAZZO (FE)
Via Ferioli - Via Colombo n. 4

AMBULATORIO VETERINARIO ASSOCIATO
Dott.ssa Irene Pesci e Dott.ssa Manuela Tralli
Si effettuano anche visite domiciliari nel territorio di Bondeno, Felonica e Sermide
Via E. Curiel, 29 - Sermide (MN) - Tel. 0386 62948

EDILVERDE costruzioni
CANTIERE "LA VIGNA" BONDENO
Possibilità di affitto con opzione di acquisto!!
VILLETTE CIELO TERRA E APPARTAMENTI CON INGRESSO E GIARDINO INDIPENDENTI
www.costruzioniedilverde.it
info@costruzioniedilverde.it Via Alberelli 1/bis - Renazzo - tel. 051 6850158

Calcio

Verso la vetta

Stagione in promettente recupero per il G.S. Gallo in Seconda Categoria: quasi a conclusione del girone di andata, il team si trova a metà classifica, dopo le recenti vittorie contro il Primaro ed il Pontelagoscuro. «Abbiamo centrato l'obiettivo che ci eravamo proposti ad inizio campionato – commenta il Presidente, Carlo Baldissara – considerando l'iniziale necessità di riorganizzazione di una squadra quasi completamente rinnovata, a partire dall'allenatore stesso, Riccardo Lazzari. Speriamo di mantenerci su questi risultati».
La grande famiglia del G.S. Gallo comprende anche una squadra di calcio a 5 e gli amatori del Drink Team. Affiliata al G.S. Gallo anche la società di calcio giovanile Le Torri, che raggruppa i piccoli calciatori dell'intero Comune, dai 5 ai 12 anni. Profondamente radicata nel territorio, la società disloca le partite dei vari campionati fra quattro impianti: lo Stadio "Manservisi" di Poggio Renatico e le strutture di Chiesa Nuova, Gallo e Coronella. Mentre la novità della stagione è la realizzazione del nuovo centro sportivo di via di Vittorio, a Poggio Renatico, dove confluiscono tutte le attività di allenamento. Molto soddisfacente il campionato degli Esordienti, così come la numerosa partecipazione dei piccolissimi calciatori del gruppo 'Primi Calci' di Poggio Renatico.

D.C.

Ginnastica artistica

Non solo calcio e basket

Il G.S. Gallo è anche molto più di calcio e pallacanestro, come dimostrano gli eccellenti risultati delle attività di ginnastica artistica, running, karting e biliardo-boccette.
A rappresentare e guidare la compagine della ginnastica artistica troviamo Marina Valesani, Delegata Provinciale di Federazione, la quale traccia un bilancio di questo inizio di stagione: «Siamo molto soddisfatti per la conferma fornitaci dal numero di iscrizioni, che, nonostante la crisi, si è mantenuto sui livelli degli anni precedenti». Figurano, nell'ampia offerta di attività, un corso prescolare per ginnaste 'in erba' dai 3 ai 5 anni, i corsi di avviamento alla ginnastica artistica e la preparazione per l'attività agonistica, che coinvolge una trentina di atlete. Da 10 anni, il gruppo di Gallo è sinonimo di garanzia: sempre centrato, infatti, l'obiettivo di qualifica alle gare nazionali, dove le ginnaste ottengono sistematicamente ottimi piazzamenti. A completare il quadro, troviamo il corso amatoriale di danza, frequentato da un affiatato gruppo di ragazze «molto coinvolte ed appassionate», ed i corsi di ginnastica di mantenimento per adulti, a loro volta suddivisi per target: al pomeriggio, un corso di ginnastica dolce per gli over 60, mentre il corso serale attira uomini e donne dai 35 ai 60 anni.

DANIELA CARIATI

Pallacanestro

Sempre ai vertici

Tra le prime discipline nel Comune di Poggio Renatico, in quanto a numero di iscritti, troviamo la pallacanestro, con le 10 squadre giovanili del Gruppo Sportivo Gallo, sotto il coordinamento del coach della prima squadra Riccardo De Simone. Nel Campionato di Promozione Regionale, il Gallo è da anni ai vertici, mai mancando ai play-off. «In questa stagione – afferma De Simone – l'obiettivo è il più alto piazzamento possibile in classifica, in un campionato che si sta facendo sempre più competitivo. Se poi dovesse arrivare anche la promozione in serie D, sfumata per poco lo scorso anno, sarebbe il non plus ultra».

La vittoria contro il Medolla del 4 novembre scorso conferma il valore del team, sebbene "rivoluzionato" dall'inserimento di molti giovani elementi (tra i quali il poggese Mikelian Josifi), ad affiancare il fulcro rappresentato dall'esperto Panizza.
Anche il settore giovanile gode di ottima salute e fa registrare un ottimo aumento di iscrizioni. I 110 cestisti della stagione corrente sono dislocati tra tre centri: Poggio Renatico, Gallo e S. Bartolomeo. Fruttuosa anche la sinergia con la società di Galliera, dove collaborano gli allenatori del Gallo, dando così vita ad un movimento interprovinciale, radicato nel territorio e libero da campanilismi. Una conferma ulteriore di questa trasversalità è data dalla collaborazione con il centro minibasket di Mirabello, dal quale sono arrivati molti ragazzi ora iscritti nella categoria U13.
«Tutti i gruppi giovanili – continua De Simone – si stanno comportando bene, dal minibasket (bambini tra 2003 e 2006), dove si registrano un boom di iscritti e tanto entusiasmo, agli Aquilotti (2001/2002), dagli Esordienti (2000) agli U15, impegnati in due campionati dopo i brillanti risultati dello scorso anno, Foriero di particolari soddisfazioni il gruppo U14.
Non solo campionati per il G.S. Gallo: è già partita la macchina organizzativa del prestigioso torneo di Santo Stefano, giunto alla 23ª edizione, al quale parteciperà, dal 27 al 29 dicembre 2011, il fior fiore della pallacanestro nazionale under 14.

DANIELA CARIATI

Kart, Running, Bigliardo-Boccette

Interessanti realtà

La novità del 2011 per il Gruppo Sportivo Gallo è l'inserimento del Running tra le attività proposte. «Siamo partiti a marzo – racconta Ivano Bonocuore, responsabile del settore – e già abbiamo partecipato, come amatori, a diverse manifestazioni, tra le quali la più recente è la 10 miglia svoltasi a Ferrara. Personalmente, parteciperò alla maratona di Londra 2012. Nei nostri progetti, per promuovere sempre più la disciplina nel territorio, c'è l'organizzazione di una camminata in concomitanza con le sagre del paese di Gallo (la Sagra del Castrato e della Porchetta e la kermesse culinaria a base di pesce 'A Gallo c'è il mare').

Soddisfazioni anche dal Karting, con la partecipazione dei piloti Zanotti e Gnudi al Campionato Italiano Piloti e alle gare regionali: la recente consacrazione di Zanotti nella categoria 125cc Prodriver corona una stagione di successo.
Affiliato alla Società Polisportiva Gallo anche l'Arci Mexico, circolo ARCI del paese, che partecipa anche quest'anno con ben due squadre, il Mexico 1 ed il Mexico 2, al Campionato Provinciale di biliardo/boccette a 5 giocatori. "*È risultato un po' laborioso* – racconta il professor **Giulio Reggiani**, responsabile del settore - *riuscire ad iscrivere due compagini che potessero ben figurare in una competizione che diventa, anno dopo anno, sempre più difficile ed impegnativa; però siamo riusciti nell'intento e ci riteniamo soddisfatti anche solo per questo, visto che realtà ben più grandi di noi hanno avuto le medesime difficoltà. L'obiettivo primario è quello di fare bella figura e di vivere questa esperienza con lo spirito giusto, partecipando con serenità, lealtà, amicizia. In quanto a piazzamento, ci basterebbe migliorare le posizioni raggiunte l'anno passato e pensiamo che ciò sia possibile*".

D.C.

Unogas

Libertà di scegliere.

Bologna - Viale Masini 46
Tel. 051 4840334
www.unogas.it

PUBLLINK ADV.IT

Ju-Jitsu

Bronzo ai mondiali sudamericani

Sabato 15 e domenica 16 ottobre 2011 si sono svolti a Cali (Colombia) i campionati del mondo di Jujitsu. Tra i numerosi partecipanti non potevano mancare le 3 stelle del C.S.R Jujitsu Italia Michele Vallieri (Maestro V dan della palestra di Pieve di Cento), Vito Zaccaria (Maestro IV dan) e Sara Paganini (Maestro III dan della palestra di Pieve di Cento), tutti e tre neo campioni d'Europa a giugno. Gli azzurri sono partiti dall'aereoporto di Bologna lunedì 10 ottobre e si sono ricongiunti al resto della delegazione italiana all'aereoporto di Charles de Gaulle a Parigi, dove hanno preso il volo per l'aereoporto di "El Dorado" di Bogotà. Dopo un breve riposo di un giorno e mezzo, i ragazzi si sono allenati presso il "centro de alto rendimento in altura", a 2.600 mt sul livello del mare, struttura messa a disposizione dalla federazione colombiana. Il giorno dopo l'allenamento gli atleti hanno preso il volo che li ha portati alla host city del mondiale, Cali, dove si sono rilassati per qualche giorno prima della competizione. Sabato 15 ottobre Michele Vallieri e Vito Zaccaria hanno affrontato i loro avversari. Primo incontro vinto con largo margine contro la Romania. La semifinale vede Italia e Olanda a confronto. Entrambe le squadre sono affiatate e ben viste dalla giuria mondiale. La coppia olandese incrementa il vantaggio e vince di due punti sugli azzurri. Michele e Vito vanno alla finale per la medaglia di bronzo contro la Spagna. É una finale di alto livello ma ad avere la meglio è lo stile italiano. É medaglia di bronzo. Il podio finale vede l'Olanda campione del mondo seguita da Germania e dai due bronzi Italia e Francia. Domenica 16 ottobre é la volta del Duo System Misto di Sara Paganini e Michele Vallieri. Ai quarti il maestro di pieve si prende una piccola rivincita contro l'Olanda e vola in semifinale contro la Germania.

La prova degli azzurri è velata da un po' di stanchezza psico-fisica, mentre la new entry tedesca fa veramente vedere un ottimo duo. Alla fine si va in finale per la medaglia di Bronzo. A scontrarsi per salire sul terzo gradino del podio sono ancora l'Italia e la Spagna. Sara e Michele hanno la meglio sugli iberici. Il podio finale per il misto è una sorpresa: Austria vincente e Germania; Italia e Francia medagliate con il bronzo al collo; Olanda e Belgio fuori podio al 5° e 7° posto.

Pallacanestro

PRIMO POSTO IN CLASSIFICA CONSOLIDATO

Dopo aver affrontato la Barone Montalto Forlì trionfando, ad aspettare la Tramec è un palasport gremito, una "curva" vociante come ai tempi belli. La squadra è così capace di metter subito le cose in chiaro, di prendere il largo nel secondo quarto e di archiviare la pratica con ancora 10' sul cronometro: sono questi gli ingredienti alla base della settima vittoria consecutiva della capolista, che travolge una Me-Cart Cavriago giunta a Cento senza il "bomber" Cervi.

Se Giuliani propone il consueto quintetto base, Boni risponde con Fantini, Croci, Monticelli, Ellero e Pezzi. Carretti è straripante in avvio, i lunghi cavriaghesi hanno enormi difficoltà ad arginarlo e a poco servono gli ingressi in campo di Alfano e Colla poiché, nel momento in cui il "Carro" tira il fiato, sale in cattedra un monumentale Tedeschini. Due canestri da tre punti di un brillante Rorato mettono il turbo a Cento, che all'intervallo lungo ha già ipotecato il match, col redivivo Carretti.

Alla ripresa delle operazioni, la Tramec chiude i conti: una coppia di liberi del suo pivot modenese vale infatti l'aggiornamento del massimo vantaggio interno. Gli ultimi 13' sono sostanzialmente privi di storia, con spazio e gloria anche per Rizzatti e Aspergo, unico biancorosso a concludere la prova senza errori dalla lunetta.

Da una veloce sbirciata al calendario e ai risultati dagli altri campi, si evince che le prossime tre avversarie dei biancorossi sono le altre tre formazioni a portare a casa i due punti, negli anticipi della settima giornata. Bene faranno Rorato e compagni a non sottovalutare dunque i prossimi impegni, ma intanto Cento è autorizzata a godersi una squadra che di partita in partita registra una continua crescita in termini di gioco, sicurezza e simbiosi con una città che, dopo anni di grigi e neri, può finalmente tornare a divertirsi e sognare

MICHELE MANNI

EDICOLA LORENZO
piazza del popolo, 26
POGGIO RENATICO (FE)
Tel/Fax 0532 825049
giornali, libri, giocattoli,
cartoleria, articoli da regalo ...

FARMACIA Dott. Pasti
FARMACIA PASTI S.n.c.
delle dott.sse
Pasti Maria e
Pasti Elisa
P.zza Garibaldi, 38/40
Bondeno (Fe)
Tel. 0532 / 89 31 97
e-mail: farm.pasti@libero.it
http://farmaciapasti.googlepages.com

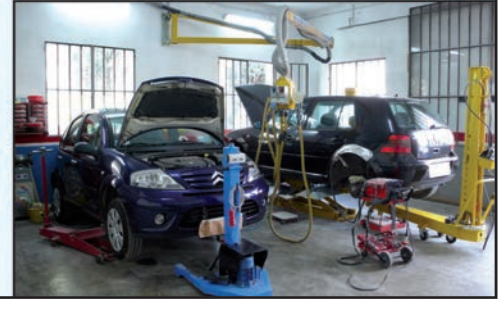
Ditta Pedarzani Paolo
IDRAULICA, CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO
Via Cesare Battisti, 8
44012 Bondeno (FE)
Tel. 348 3361524
e-mail: galleggiare@gmail.com
www.gruppolumi.it

CATTOLICA
Rc Auto in scadenza?
Corri a risparmiare fino al 40 %
Verifica se sei un guidatore prudente e hai ricevuto l'Attestato di Rischio con tutte le annualità a doppio zero

Anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
N. di sinistri pagati	00	00	00	00	00	00
N° riservati a persone	00	00	00	00	00	00
N° riservati a cose	00	00	00	00	00	00

Se sì, puoi usufruire di uno sconto fino al 40 % Perchè perdere un'occasione così?
F.LLI FABBRI ASSICURAZIONI
Nuova apertura
FINALE EMILIA
CENTO
PIEVE DI CENTO

Autocarrozzeria Faccenda
Auto - Moto
Lavorazioni Moderne con mini Benk
Verniciatura a Forno
Via G. Bruno, 10/A - Bondeno (FE) - Tel. / Fax: 0532 894275
www.gruppolumi.it



Pallavolo

ALTI E BASSI

Sono tornate le ragazze dell'Evolution Impresa Martinelli a mostrare il loro vero volto e lo hanno fatto nel terzo turno di campionato dimostrando ancora una volta che sul proprio terreno hanno sempre una marcia in più. A differenza di quanto accaduto nella prima gara con il Navile sempre al Palasport di Cento, stavolta la squadra del Presidente Giuliano Lodi ha decisamente convinto il pubblico presente, sfoderando una prestazione di buon livello in grado di far tenere il fiato sospeso. Contro la Polisportiva Maranello, che il coach centese Ardizzoni ha avuto modo di monitorare riuscendo così ad organizzare meglio la squadra, le giallonere centesi hanno giocate il primo set con la tranquillità necessaria senza fare errori capaci di compromettere il risultato finale. Da ricordare che la formazione centese era priva di due titolari di peso come la capitana Forni ed il libero Balboni Chiara, sostituite più che degnamente da Binelli e Nicotera. Nel secondo set Ardizzoni inverte i due centrali Vancini ed Alberghini per sfruttarne meglio le caratteristice offensive e la mossa sembra dare frutti sempre tenendo conto che la carta vincente è stata la prova maiuscola delle due schiacciatrici Abbottoni e Minarelli (top scorer quest'ultima della gara). Bene anche la ricezione delle centesi e dove l'assena della Balboni si faceva sentire, ci pensava la regista Ferioli , anche capitana per l'occasione, a mettere a loro agio le attaccanti. Sul due a zero, terzo set senza particolari problemi, con i sostenitori ad acclamare a gran voce le atlete nel momento finale della gara. Soddisfazione in tribuna del Presidente Lodi e del main sponsor Martinelli, ma anche l'allenatore si è detto soddisfatto della prova contro il Maranello. Purtroppo a Modena contro l'Amendola, una formazione giovane ma con potenzialità notevoli, è uscita una partita scialba che ha partorito un risultato imprevisto, una sconfitta che avrebbe consentito alle centesi, visti gli altri risultati, di inserirsi nella zona alta della classifica raggiungendo l'altra ferrarese PGS sconfitta in casa dall'Ozzano. Ma con una classifica così corta, c'è tutto il tempo per recuperare . L'Impresa Martinelli, di fronte ad una squadra con potenziale offensivo notevole, non ha imboccato l'unica strada che avrebbe potuto mettere in difficoltà le modenesi: l'aggressività. Dopo un primo set perso male a 15, un secondo perso a 22, si aggiudica il terzo nettamente lasciando le padrone di casa a 15. La gara si conclude al quarto dove una maggiore determinazione delle giallonere avrebbe potuto rimettere in discussione il risultato finale.

Pallanuoto

Novembre fitto d'impegni

Novembre sarà un mese molto impegnativo per Pol Centese Pallanuoto e per la PC Ferrara Pallanuoto, molteplici saranno le attività da svolgere, tra cui spicca sicuramente l'inizio del campionato regionale UISP.
Il primo impegno ufficiale delle due squadre della Schneider Polisportiva Centese è stata la ormai classica sfida in famiglia pre-campionato lunedì 7 Novembre nella piscina di Ferrara; da quel momento è iniziata realmente la stagione agonistica. La partita è terminata 16-7 a favore del PC Ferrara. La squadra di Ferrara ha giocato sfruttando il maggiore tasso tecnico individuale, sfruttando spesso le controfughe.
La squadra di Cento ha segnato molte reti con un buon gioco sul centroboa.
Per il weekend 12-13 Novembre è in programma il Torneo "San Martino" a Belluno, torneo a cui partecipano squadre di serie D e C del lombardo-veneto e che quest'anno vedrà impegnate entrambe le formazioni biancorosse. L'obiettivo per entrambe è quello di rodare gli schemi contro avversari sulla carta più forti, e di riuscire a giocare alla pari con squadre che partecipano ai campionati federali.
La settimana dopo il torneo di Belluno inizierà il campionato UISP regionale; la Pol. Centese sarà impegnata subito, nel match inaugurale della serieB, giovedì 17 a Formigine contro l'OndaBlu, mentre la PC Ferrara giocherà a Modena contro il Modena Nuoto domenica 19 nella prima giornata della serieA. Le altre avversarie della Pol Centese PN di coach Zecchi saranno (in ordine di apparizione): Onda UISP CastelSanPietroTerme, CUS Bologna, Pallamatori Bologna, Lokomotiv Parma e Swimming Forlì. La PC Ferrara di coach Salmasi, oltre al Modena Nuoto, nella serieA se la vedrà anche contro Sabadons Bologna, Cabassi Carpi, Bologna PN e Valmar Novafeltria (questi ultimi campioni italiani in carica). Anche quest'anno lo spirito che anima le due squadre è quello di far appassionare alla pallanuoto i ragazzi nel centese, nel ferrarese e nel basso bolognese, cercando contemporaneamente di raggiungere buoni risultati agonistici.

Calcio

FORZA CENTESE!

La Centese, dopo dieci giornate, si mantiene nelle zone alte della classifica del campionato di Promozione, al secondo posto in coabitazione con la Portuense e staccata di quattro punti dalla capolista Argentana. La stagione è ancora molto lunga, ma ci sono tutti gli ingredienti per fare bene. Fra l'altro, a partire dal primo dicembre, mister Barbieri avrà a disposizione il nuovo acquisto Davide Errani, centrocampista di grande qualità e sapienza tattica, che andrà a colmare una delle poche lacune fin qui evidenziate dalla rosa. Di questa prima parte di campionato va sottolineata soprattutto la grande qualità dei giovani che sono stati inseriti in squadra in virtù dell'obbligo di schierare in ogni partita almeno un ragazzo nato nel '92, uno nato nel '93 ed uno nato nel '94. Dai vari Puliga, Ragazzi, Cinelli, Bramini e Zanara sono arrivate prestazioni di grande spessore e reti decisive; il loro inserimento è stato favorito dalla grande esperienza dei senatori del gruppo, guidati dal capitano "Briegel" Govoni ***(nella foto)***, cosicché l'amalgama di squadra è apparso ottimo fin dalle prime uscite. La difesa si sta confermando impermeabile come lo scorso anno e ha subito finora solo cinque reti, mentre in attacco il rientro di Leopardi dopo l'infortunio rende più facile concretizzare un gioco che comunque appare più che discreto. Adesso i ragazzi devono continuare su questa strada, sperando che il pubblico accorra sempre più numeroso sulle tribune del Bulgarelli, dove si è già notato un certo risveglio. Forza Centese, questi ragazzi lo meritano!

CARLO MAZZASCHI

Sci

Il ritorno sulle piste

Lo Sci Club Cento, con sede presso la palestra Giovannina, unica società sportiva a non aver cambiato denominazione dalla sua nascita nel 1975, riprende la sua attività. Tanti amatori ed alcuni agonisti, ricorda il Presidente Guido Cazzoli, appassionati di sci, di sci di fondo e, grande novità di quest'anno, di snowboard: uno sport ormai in auge ed amatissimo dai più giovani.

Sabato 5 novembre alle ore 20:30 presso la Sala Zarri del Palazzo del Governatore in Cento si è tenuto un incontro aperto e rivolto a tutti gli iscritti passati e futuri. Il club ha illustrato il suo programma, che prevede la prima trasferta effettiva, anche se ne è già stata fatta una in Austria assieme ai consiglieri, il 16 dicembre a Madonna di Campiglio e la ripresa della gara tra le scuole medie e superiori con trofeo finale, abbandonata in questi ultimi anni. Laboratori di manutenzione poi per sci e tavole gratuiti e propedeutici per tutti gli iscritti. Presente anche la località gemella di Carezza, piccolo paesino dell'Alto Adige in provincia di Bolzano, circondato dalle cime del Catinaccio e del Latemar, che ha prodotto un workshop sulla sua valle. D'inverno lo sci e lo snowboard sono gli indiscussi protagonisti di questa zona. L'area sciistica Ski Area Carezza infatti comprende 16 impianti di risalita e 40 km di piste perfettamente preparate. Soprattutto famiglie con bambini e chi inizia a praticare lo sci si trovano a suo agio sulle piste non troppo difficili di questa area sciistica. Si spera quindi in una collaborazione vincente tra le due distanti località accomunate però dall'interesse preponderante per lo sci. Durante la serata è stato predisposto poi un buffet con apprezzatissimi prodotti altoatesini.

OFFICINE EUROMOTORS
di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.
CENTRO DIAGNOSI MAGNETI MARELLI
Meccanico - Elettrauto
- Vendità ed Installazione Autoradio
- Installazione e Manuntenzione impianti aria condizionata
- Riparazione e Tagliandi su ogni tipo di vettura
Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532 892266 - Fax: 0532 891060

AUTO&VEICOLI TUTTE MARCHE
Tel. 051.6831616
Via Penzale, 10 - CENTO (Fe)
AVEO NEW
CHEVROLET
WWW.100TUTTEMARCHE.IT

TROSPED S.R.L.
TRASPORTI VELOCI
Via del Curato, 21
44042 Cento (Ferrara)
Tel. 051.683 2571 - Fax 051. 685 8175
Email: trosped@gmail.com

Siamo diversi, se tra i migliori giudicatelo voi!
da Freak catering & banqueting
Catering, Banqueting
e Ristorante ...da freak
Qualità e Professionalità al tuo Servizio!
www.dafreak.it
Cell. 339.2029938

METEOR BOOM

Meteor Basket Renazzo è in attività dalla stagione 2008/09: sono bastati questi pochi anni per passare dalla fase 'pionieristica', durante la quale si giocava sul campo da tennis della polisportiva di XII Morelli, a un oggi nel quale Meteor mette in campo una squadra senior, una di Esordienti e ben due di Aquilotti.

Presidente di Meteor Basket è Umberto Alberghini; lo staff tecnico è composto da Manuela Benatti, Riccardo Borgatti, Claudio Fabbri, Jacopo Preti, Alberto Verri e Pierpaolo Zobboli; Roberto Ramponi è il dirigente responsabile.

Centro dell'attività Meteor è la palestra delle scuole medie di Renazzo, ma l'attività è dedicata a tutte le frazioni del centese. Meteor Basket punta molto, infatti, sull'attività nelle scuole: è in partenza in queste settimane, ad esempio, l'attività di minibasket per i bambini delle elementari di Casumaro ed anche un 'esperimento' di 'mini' minibasket dedicato addirittura ai bambini della scuola materna.

E se la bacheca dei trofei Meteor ancora non è ricchissima, molte sono le soddisfazioni ottenute da società e giocatori: il minibasket ha giocato sul parquet della Unipol Arena di Bologna contro i pari età della Virtus; ben tre deroghe sono state concesse a ragazzine appassionate di 'palla-al-cesto' grazie all'interessamento della Fip provinciale rappresentata da Giorgio Bianchi: un investimento sugli allenatori e sul futuro, se una di queste, Rachele Contri, ora è nella rosa della Vigarano Basket in A2 nazionale!

Per informazioni: www.meteorbasket.com - meteor.renazzo@libero.it

Una riflessione

"*Non tutti siamo campioni, ma tutti possiamo essere sportivi e appassionati: arbitri, dirigenti, tifosi, genitori, restituendo in qualche maniera quello che lo sport ci ha dato*". Suona folle? Mica tanto, visto che moltissime società sportive dilettantistiche vivono e crescono proprio su queste basi. Una delle più 'giovani', ma più entusiaste, è la Meteor Basket Renazzo, frazione di Cento. 'Giovane' e già 'onusta di gloria', avendo in pochi anni giocato sul parquet della Virtus Bologna all'Unipol Arena e fornito una giocatrice al Vigarano Basket.

"*Noi siamo nati dalla passione che ci ha fatto giocare a basket fin da bambini. Il basket ti entra sottopelle: vedere che a Renazzo non c'era, ci sembrava impossibile!*", racconta sorridendo il presidente della Meteor, **Umberto Alberghini**. "*Lo sport più bello del mondo non poteva mancare qui a Renazzo! Ormai secondo me siamo un piccolo patrimonio di Renazzo. Ci sentiamo 'custodi', non più iniziatori, e speriamo che il coinvolgimento della comunità sia sempre più ampio*".

Nello sport dilettantistico o giovanile spesso la passione dei dirigenti si scontra con ostacoli burocratici e non solo. Come vanno le cose da voi? "*Con le altre squadre e con la Fip a livello locale le cose funzionano. Ci sono disponibilità e collaborazione, si riesce a fare avvicinare i bambini e a fare attività di base*", risponde il presidente della Meteor. "*Poi però a volte si vedono regolamenti, burocrazie che sembrano pensati per favorire il vertice, le società più ricche e strutturate. Va bene lavorare sulla qualità, ma non a scapito della base, del numero di 'praticanti'. Ad esempio, secondo me è inutile non omologare partite di ragazzini under 12 se le due società decidono di giocare anche se non hanno 10 giocatori a referto. Le regole stringenti vanno benissimo, ma forse è meglio applicarle man mano che i ragazzi crescono. É un modello che ti impedisce di cominciare a 14 anni*", continua Alberghini, "*il sistema ti spinge a formare dei gruppi, ma allo stesso tempo genera delle 'rigidità': si fa fatica a cominciare a 13 o 14 anni, le società non sono pronte a far iniziare i teenagers – porti avanti i gruppi del minibasket e non sei pronto per integrare più persone*".

Come si guarda da un frazione alle società 'grandi'? "*Il loro potere di attrazione è indubbio e a volte si creano situazioni di estremo squilibrio. Ci sta che ci sia chi vuol lavorare 'selezionando', però qui da un lato si rischia di mortificare la passione di tante persone e dall'altro di far scappare ragazzini che invece avrebbero fisicamente tutti i numeri per giocare: selezionare giocatori di basket a 9 o 10 anni è troppo presto, anche per evidenti ragioni fisiche*".

Lo sport dilettantistico costa …"*La società riesce a vivere con gli strumenti federali, ma le risorse sono limitate. Secondo me se della pianta curiamo solo la chioma, ossia la prima squadra, si seccano le radici. Le società come Meteor sono le 'radici' della pallacanestro italiana: dovremmo avere una fetta più consistente dei fondi, perché se il movimento vuole crescere, deve lavorare sulle radici*". Che genere di relazione avete con le famiglie? "*A Renazzo abbiamo il vantaggio di essere 'nuovi', ma mi sembra che i genitori a volte non capiscano le responsabilità che un bambino ha nei confronti della squadra e della società in cui gioca. Il basket non è uno sport individuale: lo spirito di gruppo, invece, è uno di quegli insegnamenti dell'attività sportiva giovanile che vale poi per tutta la vita. Il buon livello di educazione che abbiamo nel basket è aiutato anche da attività federali come quella dei miniarbitri: da qualche anno ci sono i corsi per arbitri 'in erba', si sono iscritti anche alcuni dei nostri ed è un'attività che responsabilizza molto. Ma il clima giusto perché un bambino possa arbitrare, anche sbagliando, lo devono creare allenatori e genitori … come si fa a contestare un fallo fischiato da un bambino di 10 anni?*"

Infine, la domanda d'obbligo: cosa c'è nel futuro della Meteor Basket? "*Crescere e radicarsi. Potere, grazie a numeri e spazi, portare avanti per più anni di quanto riusciamo a fare ora i nostri ragazzi: riuscire a strutturare un intero percorso di basket con l'etichetta della Meteor. Farli crescere nella conoscenza della pallacanestro, prima di tutto capendo e apprezzando il gioco, perché è quella la base da cui nascono l'eventuale crescita tecnica, e tutto il resto*".

GIANPIETRO NAGLIATI

Podismo

20ª Spadzada

Un successo che continua

1° novembre 2010 - Sotto al palco, davanti al Comune di Bondeno, ore 14:00: al termine delle premiazioni della 19ª edizione della "SPADZADA", 3 consiglieri della società Atletica Bondeno si guardano tra di loro mentre stanchissimi si svuotano scarpe e stivali dall'acqua piovana caduta dalle 5:00 del mattino. Nessuna parola, ma in tutti e tre insorge lo stesso pensiero e la stessa domanda: "*Vale ancora la pena impegnarsi 5/6 mesi per organizzare la manifestazione?*".

Quest'anno la giornata è splendida, non si poteva sperare di meglio, i tre consiglieri e settanta amici volontari si preparano, dopo la partenza delle mini podistiche di 1 e 2 km, a ricordare persone che purtroppo non ci sono più, anche solo fisicamente: Marco ramponi e Franco Reggiani, ai quali già da alcuni anni sono intitolati alcuni trofei. Il nodo alla gola si stringe ancora di più quando lo speaker chiede un po' di silenzio per ricordare un altro amico che da pochi giorni ci ha lasciato, uno dei fondatori e primo presidente della società Atletica Bondeno nel 1977, il dott. Adriano Bonini .

Ore 9:20, la 20ª edizione della "Spadzada" è in pieno svolgimento. La piazza è già piena e si guarda un attimo con invidia alle persone che assistono dai balconi. Mai in tante edizioni (solo una volta qualche anno fa) eravamo riusciti a portare tante persone, ad avere tanti atleti e a riempire la piazza principale e le vie di Bondeno: sicuramente oltre mille persone solo tra atleti,tecnici ed accompagnatori. Ore 12:00, la manifestazione è terminata e dopo le premiazioni vengono spontanee da parte di tutti le prime considerazioni : che gli imprevisti sono sempre da tenere in conto, che pur avendo apportato numerosi cambiamenti si dovranno mettere in atto alcuni essenziali miglioramenti , ma che la gara podistica ha riscosso un grande successo. È quindi doveroso ringraziare chi ha contribuito all'organizzazione e alla buona riuscita della manifestazione: l'Amm. ne Comunale, i vigili urbani, la protezione civile alto Ferrarese, il Partito Democratico che ci ha messo a disposizione lo stand, la Coop Estense, Finbieticola, il Gruppo Lumi e la testata Sport Comuni. Un ringraziamento particolare a tutti i sostenitori, genitori e volontari che ci hanno aiutato dalle 7:00 a mezzogiorno sui percorsi, alle iscrizioni, alle distribuzioni e ai ristori.

1° novembre 2011 - Sotto al palco davanti al Comune di Bondeno sono le 14 e tre consiglieri della società, stanchissimi ma soddisfatti, terminate le ultime operazioni, si guardano senza parlare. In tutti e tre lo stesso pensiero e la stessa domanda : "*Riusciranno ad organizzare la 21^ Edizione ?*" . Nel mentre si consolano pensando al brillante risultato del loro atleta Antoniolli Federico 34'17", 5° assoluto. E dei loro piccoli prodigi della minipodistica. Nei km 2 cat. E 6ª Majid Ismail, 7° Filocamo Sergio; cat. D 4° pavani Filippo, 10° Pavani Tommaso; nella km 1 cat. A 5ª Ferrari Irene, 6ª Taddia Francesca, 7ª Lotti Beatrice, 8ª Faccenda Francesca.

VALERIO VASSALLI E DANIELA MARCHETTI

Sport della mente

Introduzione alla dama

Sabato 8 ottobre, all'interno di Panarea, ha avuto luogo la "***Dama Spettacolo***": incontri dimostrativi aperti al pubblico che hanno riscosso grande successo. Ha preso vita anche una spettacolare Simultanea (esibizione contemporanea contro una decina di avversari) del Maestro Federico Piras. Quale migliore occasione quindi per cominciare a parlare di uno dei giochi più antichi e conosciuti: il gioco della dama. Se torniamo indietro di un paio di generazioni soltanto, quando non esistevano i giochi computerizzati ed interplanetari, in casa si giocava in linea di massima a dama. Chi non ricorda la piccola damiera col cassettino in cui si custodivano le pedine? A quei tempi a dama si giocava pure nei bar, dal barbiere durante le attese, persino dal ciabattino, ai giardini pubblici a cavalcioni di una panchina, al mare sotto l'ombrellone. Mi raccontava il simpaticissimo Idris, il giornalista opinionista e super tifoso juventino, ottimo giocatore di dama, che da ragazzo l'unico gioco praticabile in Senegal (ma anche in tanti altri paesi africani) era la dama. Solo che non avevano la damiera e le pedine, allora la disegnavano sulla sabbia e per pedine usavano dei sassolini. Forse è per questo che tra i più forti giocatori al mondo di dama ci sono gli africani ?

Cosimo Crepaldi e Edrissa Sanneh in arte Idris

Ma ci sono anche altri paesi dove il gioco della dama viene insegnato come materia scolastica: Russia Olanda, Polonia, ecc. Bisogna però tener presente che ogni nazione ha un suo <sistema di gioco>; ad esempio: la damiera invece di sessantaquattro caselle ne può avere cento. Le regole di <presa> (dicesi "presa" l' azione del "mangiare" una pedina avversaria ed eliminarla dal gioco) sono diverse. E tante altre particolarità. Qualcuno potrà osservare che se nelle diverse nazioni esistono sistemi di gioco diversi, allora come fanno i Russi, i Polacchi, gli Italiani, ecc. ecc . a disputare un torneo tutti insieme ? Semplice: è stato studiato un sistema di gioco che nei tornei internazionali viene adottato e giocato da tutti: la dama INTERNAZIONALE. Ma oggi parliamo di Dama Italiana. Per giocare a dama occorre solo una tavoletta di legno su cui si possono tracciare delle rette e delle perpendicolari in modo da ottenere 64 caselle ed avere a disposizioni 24 pedine. Dodici devono essere di un colore chiaro e dodici di colore scuro. Ovvio che nei tempi correnti ce la compriamo già fatta, magari artistica ed a volte anche intarsiata. Le pedine si posizionano sulle caselle scure della damiera, avendo l' accortezza di posizionarle di modo che alla destra di ciascun giocatore ci sia una casella scura. Una volta posizionati i pezzi si inizia la partita facendo una mossa ciascuno. Inizia il bianco, risponde il nero e così a seguire. Vorrei concludere con un "aneddoto" che forse meglio di ogni altra lezione può spiegare i valori e gli insegnamenti che scaturiscono da questo gioco apparentemente così semplice.

Rabbì Nachum (da i <Racconti dei Chassidim> ed. Longanesi)

Rabbì Nachum arrivò inatteso a scuola e trovò gli alunni che giocavano a dama. Appena videro il maestro, i ragazzi si confusero e smisero di giocare. Ma egli li salutò e chiese: «Conoscete le regole del gioco della dama?». Quelli per vergogna non aprirono bocca. Allora il maestro continuò: «Vi dirò io le regole del gioco.

> La prima è: non si possono fare due passi per volta.

> La seconda: si può soltanto andare avanti e non si può retrocedere.

> E la terza: quando si è in cima, si può andare dove si vuole

Ovviamente le tre regole del gioco hanno un valore morale nel racconto. Le prime due norme riguardano quella che, un po' sbrigativamente, potremmo chiamare l'ascesi o la formazione o l'educazione. È necessaria la pazienza, il procedere lento e costante, un atteggiamento spesso sbeffeggiato dalla società frenetica contemporanea che vuole tutto e subito. La maturazione avviene, invece, secondo tempi e ritmi. La seconda regola mette in guardia dallo scoraggiamento. L'ultima regola, invece, è destinata a chi ha raggiunto la vetta della maturità interiore: allora potrà muoversi liberamente non perché tutto gli è lecito ma perché ormai saprà scegliere con coerenza e cognizione la via del bene e dell'amore.

COSIMO CREPALDI

Pallacanestro

Comincia la stagione minibasket

É partita la stagione della palla a spicchi a Pilastri, dove per il terzo anno consecutivo la Matilde Basket organizza corsi di Minibasket, in collaborazione con la Polisportiva locale. E quale migliore occasione per cominciare l'anno della Festa dello Sport, che si è tenuta a Pilastri domenica 23 ottobre? Senza dubbio nessuna. É stato infatti un bel pomeriggio di divertimento quello che ha visto impegnati presso l'estivo del Teatro Nuovo decine di atleti ed atlete di ogni età. Pallacanestro dunque, ma non solo (l'esibizione degli atleti biancoblu è stata preceduta dal saggio di pattinaggio artistico e da quello di Ju-jitsu). I giovani matildei si sono sfidati prima in una serie di staffette e gare di tiro, poi in una mini partita che nonostante il fondo non ottimale ha regalato belle giocate, canestri e divertimento. La festa ha offerto anche l'opportunità ad alcuni giovani atleti pilastresi di misurarsi per la prima volta in una esibizione ufficiale: il gruppo Minibasket di Pilastri, infatti, è costituito da 8-9 bambini di età compresa tra i 7 e i 9 anni. Tra di essi i "veterani" che si apprestano a indossare la canottiera per il terzo anno, ma anche alcune nuove leve che nelle ultime settimane stanno prendendo confidenza con la palla arancione. Il gruppo, sotto la guida dell'istruttore Marco Vallicelli, si ritrova presso la palestra di Pilastri per 2 allenamenti settimanali all'insegna del gioco e del divertimento (il mercoledì ore 17-18 ed il venerdì ore 15,30-16,30). Marco e i giovani cestisti pilastresi aspettano a braccia aperte altri bambini che vorranno, anche nel corso dell'anno, avvicinarsi al mondo del Minibasket per giocare, crescere in modo sano e divertirsi insieme. Per informazioni consulta il sito www.matildebasket.it o scrivici a info@matildebasket.it

EMANUELE BENETTI

Ju-Jitsu

Corso gratuito di difesa personale

L'Associazione Sportiva Dilettantistica C.S.R. JU-JITSU Bondeno e il Centro Zenit Professione Benessere, con il patrocinio del Comune di Bondeno, organizzano un corso di difesa personale gratuito. Il corso è iniziato domenica 30 ottobre e si terrà tutte le domeniche fino al 18 dicembre dalle 10.30 alle 12.00 presso la sede del Centro ZENIT in via E. Rossaro 12 a Bondeno. Tenuto dai Maestri Christian Poletti (c.n.5° Dan jujitsu) e Luca Cervi (c.n.5° Dan jujitsu), il corso è rivolto a donne ed uomini dai 14 anni in su, in quanto non è un corso di fitness o di preparazione atletica, ma è un corso rivolto alla sicurezza delle persone. L'arma numero uno che permette di evitare l'aggressione è la prevenzione. Verranno analizzate le situazioni a rischio, dati consigli su come comportarsi in auto, in treno, a piedi, verranno presi in considerazione i pregi e i difetti delle "armi occasionali" e degli strumenti difensivi che si possono sempre avere a disposizione (chiavi, spazzole, penne sfera, spray). Verrà data molta importanza ai "confini personali" e al linguaggio del corpo allenando il colpo d'occhio, il riflesso istintivo e la visione periferica. Si cercherà di aiutare i partecipanti a sviluppare una mentalità difensiva che porteranno con sé per tutto il resto della vita. Se nonostante la prevenzione il pericolo si presenta, si passerà ad una prima difesa verbale , cioè si insegnerà a come affrontare il confronto verbale con l'ipotetico aggressore; si insegnerà ad assumere "posizioni di avvertimento" che unite alle difesa verbale possono scoraggiare l'aggressore a mettere in atto le sue intenzioni. Ultimo passo la "difesa fisica" , con l'apprendimento di alcuni semplici ma efficaci colpi effettuati con mani , gomiti e ginocchia. L'efficacia della difesa risiede nella semplicità, quindi non verranno insegnati pugni o calci coreografici , ma tecniche base che ogni allievo è in grado di imparare dalle prime lezioni; verrà insegnato a non essere vittima passiva ma che la semplicità ed immediatezza di reazione permettono di togliersi da situazioni davvero spiacevoli.

Per info ed iscrizioni Christian 347 3200583 – Luca 347 6996370 – Centro Zenit 0532 893927.

Pattinaggio

A Panarea sui pattini

Su gentile invito della Redazione di Sport Comuni, lo Skate Roller è stato ospite con i suoi bambini e ragazzi a Panarea, fiera del pane e dei prodotti della filiera del frumento, tenutasi a Bondeno in ottobre. Per l'occasione la società ha realizzato una originale coreografia a tema sul grano e sul pane. Grazie all'allenatrice Daniela Sofritti, che ha realizzato non solo le coreografie ma tutti i costumi, i bambini di Pilastri hanno presentato "***Storia di una spiga di grano***". Una scelta originale, molto apprezzata dall'organizzazione della fiera e dal numeroso pubblico che ha applaudito i bambini e i ragazzi anche nelle fasi delicate dei continui cambi di costumi. Portare una coreografia che fosse in tema con il contesto di Panarea ha impegnato moltissimo il gruppo di Pilastri che festeggia così un anno di attività.

Felicissimi dei risultati ottenuti, lo Skate Roller si sta preparando al saggio di Natale per il mese di dicembre. Un grazie sincero a Sport Comuni e a tutti i genitori e nonni per l'impegno e la costanza nel portare sempre i loro bambini a prepararsi per tutte le manifestazioni.

MONICA CAFFINI

"Domenica in...festa"

Domenica 23 Ottobre, l'A.S.D.Pattinaggio Artistico Bondeno ha colto con entusiasmo la possibilità di poter partecipare all'iniziativa sportiva "Domenica in…Festa" a Pilastri, organizzata dal Comitato festeggiamenti locale.
Approfittando della bellissima giornata di sole, una parte dei pattinatori della società ha potuto mostrare esibizioni di gruppo e singoli di gara nella cornice del "Dancing Arena" di Pilastri.
Una giornata all'insegna dello sport che ha visto gli atleti cimentarsi in esibizioni sulle musiche più svariate: dalla colonna sonora dei Puffi, degli Aristogatti, alle musiche più moderne di Madonna e Michael Jackson, senza escludere musiche classiche come il valzer.

In particolare, sulle note della colonna sonora di Biancaneve, si sono esibite le nuove pattinatrici della società che si allenano da poche lezioni. Per loro è stato bello poter da subito partecipare ad un'iniziativa come questa e prendere coraggio sui pattini.
Molti applausi anche per la coreografia "Avatar", eseguita da un numero ridotto di pattinatori, viste le dimensioni della pista, ma che ha riscosso comunque successo.
Proprio con questa coreografia, infatti, la società parteciperà il 20 novembre ai Campionati UISP Gruppi Folk: un grosso in bocca al lupo a tutti!

JESSICA PALMA

GRUPPO SCIENTIFICO CENTESE

CORSI GRATUITI PER DISOCCUPATI E INOCCUPATI

CENTO
- Area Amministrativa: Contabilità, Addetto alle vendite, Marketing
- Area Logistica: Addetto uso muletto
- Area Lingue: Inglese intermedio, avanzato

BONDENO
- Area Ristorazione: Addetto alla ristorazione

CORSI A MERCATO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
- Addetto antincendio in attività a rischio basso / medio
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Norme di sicurezza per conduzione di carrelli elevatori con prova pratica
- Primo Soccorso Aziendale
- Corso PIMUS per montaggio, manutenzione e smontaggio di ponteggi

Al termine dei corsi verrà rilasciato, se previsto, l'attestato di partecipazione e verifica di apprendimento legalmente riconosciuto

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)

Il D.Lgs. 81/08 coordinato con il D.Lgs. 106/09, prevede che tutte le attività consentano ai lavoratori di procedere alla nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza R.L.S.
Il datore di lavoro non può svolgere la funzione di R.L.S. e ha l'obbligo di informare i lavoratori che è loro diritto eleggere un rappresentante per la sicurezza. Sono tenuti alla designazione o nomina dell' RLS tutte le imprese a partire dal secondo dipendente. In particolare le attività con più di 15 dipendenti devono nominare il loro Rappresentante individuandolo fra i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U) interni se presenti o nominando un loro collega il quale, obbligatoriamente, dovrà partecipare ad un corso di almeno 32 ore approvato dagli Organi Paritetici Locali o Provinciali che dovrà essere svolto in orario di lavoro e prevede la valutazione finale di apprendimento per il rilascio dell'attestato previsto dalla normativa stessa.

Sergio Gallerani
Consulente Aziendale
per la Sicurezza sul Lavoro

Per maggiori dettagli: Segreteria Corsi
Telefono 051/6831394 - Fax. 051/6831323
E-Mail: gscentese@gmail.com

www.grupposcientificocentese.it
Per iscrizioni orari: dal martedì al giovedì
dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.30

Nuoto

Buon natale a mollo

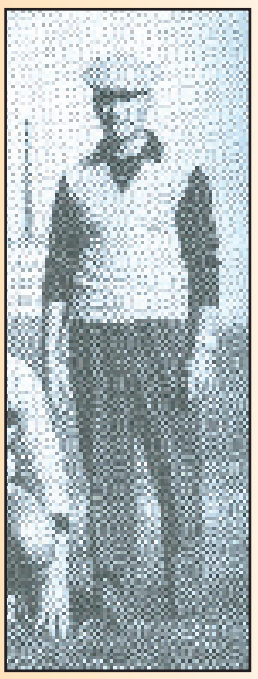
Come di consuetudine, la scuola nuoto federale di ASD Bondeno Nuoto propone, prima delle vacanze natalizie, il saggio dei propri corsi nuoto. Sabato 3 dicembre, presso le piscine coperte dell' acquaparco Bondy Beach, nelle vasche d'ambientamento, si daranno appuntamento i bimbi tra i 3 e i 5 anni che attorniati dai loro genitori dimostreranno i risultati conseguiti dopo quattro mesi di corsi. Alle 11:00 scenderanno in acqua circa 60 bimbi. Il pomeriggio, con inizio alle ore 15:00, nella vasca da 25 metri, scenderanno in acqua gli allievi più esperti tra i 6 e i 12 anni, compresa la scuola nuoto sincro che quest'anno ha avuto un vero boom d'iscrizioni. Alle ore 16 saranno gradite ospiti le sincronette della squadra agonistica che offriranno uno spettacolo da non perdere; il pubblico potrà assistere alla " messa in acqua" della favola di Cenerentola, esercizio coreografico che ha portato alle sincronette di Bondeno la medaglia d'oro agli ultimi campionati italiani e a tanti altri esercizi spettacolari che le ragazze hanno proposto durante lo scorso anno agonistico vincendo a pieno titolo le più importanti manifestazioni. Il pubblico potrà accedere al bordo vasca per assistere al saggio dalle ore 14.50.

Anche lo sport si ferma

Anche lo sport è stato toccato dalle tragiche e imprevedibili vicende di questi giorni. Dato il peggioramento della situazione meteorologica in Liguria, i disastri immani causati dal maltempo a Genova e le vittime compiante della esondazione potente dell'acqua, la partita Hc Bondeno - Hc Superba, valevole per la sesta giornata del campionato maschile di A2 di hockey su prato, è stata rinviata a data da destinarsi, dopo la richiesta del club ligure al Settore Agonistico Nazionale. Non c'erano infatti le condizioni minime per la partenza e il viaggio a Bondeno. L'Asd Hockey Club Bondeno, assieme a noi tutti, esprime loro un sentimento di sincera solidarietà.

Varie

Un tributo al grande Ferruccio Pollastri



Da sabato 12 novembre, presso la Casa Società Operaia (Viale della repubblica, 26) di Bondeno, alle ore 17:00, sarà possibile visitare l'esposizione fotografica dedicata a Ferruccio Pollastri, curata da Gianni Zampieri e dalla Bondenese Calcio. Pollastri è stato un grande portiere del team bianco-azzurro e ha militato in serie C; esponente di un calcio vecchia maniera, a lui è stato intitolato a giugno lo stadio matildeo. Questa mostra, già proposta all'interno appunto della struttura sportiva e ora, data l'importanza, trasferita in centro, non solo ci propone la figura lucente di questo campione ma ripercorre anche le vicende della squadra negli anni, gli altri personaggi storici del club, l'opera dei sempre numerosi volontari, sino ad arrivare ai giorni nostri. L'esposizione sarà aperta al pubblico fino all'8 dicembre.

Incontri

"Le buone abitudini" volume II

Francesca Aria Poltronieri e Franco Menghini

Vista la partecipazione cospicua all'edizione precedente, l'Assessorato alla Cultura, alla Pubblica Istruzione e alle Pari Opportunità del Comune di Bondeno, nella persona di **Francesca Aria Poltronieri**, con la collaborazione del **Dr. Franco Menghini** (Medico internista), ripropone il ciclo di conferenze "***Le buone abitudini***". Gli incontri, aperti alla cittadinanza e coordinati da esperti in materia, prendono il titolo quest'anno di: ***"Stato di salute: tra diritto e meta da conquistare. In tema di prevenzione e di diagnosi precoce: è utile la sorveglianza?"***.

L'anno precedente erano stati indagati i corretti stili di vita, le buone abitudini appunto; questa volta in particolare le patologie degli organi sottoposti a screening, sempre volgendosi alla prevenzione e mai trascurando l'aspetto psicologico. Teatro dell'iniziativa la **Sala 2000**, sempre alle **ore 21:00**. Il 1° incontro si terrà **giovedì 1 dicembre**: ***"Prevenzione del tumore dell'intestino; le malattie infiammatorie croniche dell'intestino sono un fattore di rischio?"***; relatore il **Prof. Giorgio Zoli**, Direttore U.O. Medicina Interna dell'Ospedale Santissima Annunziata di Cento , esperto di gastroenterologia ed in particolare di malattie infiammatorie croniche dell'intestino quali la colite ulcerosa e il morbo di Crohn. Il Dr. Menghini dichiara: "*Occorre sensibilizzare le persone circa i problemi che già la struttura sanitaria nazionale e regionale ha pianificato di affrontare, riguardanti la prevenzione e la diagnosi precoce. Quest'ultima è fondamentale per poter gestire al meglio la patologia*".

In parallelo continua l'altro progetto rivolto ai più piccoli, sempre sul tema della salute, quest'anno intitolato: ***"Un anno da favola. Il gioco è cibo per la mente"***. L'anno precedente l'alimentazione era stata l'argomento preponderante, questa volta si darà spazio anche alla dimensione della favola e del gioco. Oltre all'acclamatissimo ***"Bimbi Chef"***, curato da **Nicola Ferrari**, e all'incontro novità di quest'anno previsto per Natale (***"Decora il tuo albero imparando a fare i biscotti in allegria"***), coinvolte scuole e associazioni attraverso attività laboratoriali volte a sensibilizzare i bambini attraverso il gioco e la favola, mezzi a loro congeniali. I genitori, come sempre, non saranno esclusi dal percorso; mentre i loro bambini saranno impegnati nelle attività, verranno intrattenuti da medici nutrizionisti, quali il **Prof. Canducci** e il **Dr. Berveglieri**, e dalla **Dott.ssa Moretti**, psicologa, in merito all'importanza del gioco e della narrazione per consolidare il rapporto genitore-figlio.

Franco Menghini

Personaggi

BORSELLI: UN BONDENESE DI CENTO

Prima parte

Panarea 2011 ha voluto completare la sua serie di convegni (6 in totale) festeggiando l'unità d'Italia in modo originale con un incontro, "***Buon Compleanno Italia***" *(vedi locandina sotto)*, dedicato alla figura di **Giuseppe Borselli**: patriota, filantropo e localista illuminato. Sicuramente una delle figure di maggior rilievo del Risorgimento emiliano-romagnolo, G. Borselli ha svolto la sua opera prima a supporto della comunità centese e poi di quella bondenese. All'incontro hanno partecipato, nella veste di relatori, il sindaco di Bondeno, Alan Fabbri, e quello di Cento, Piero Lodi, il Presidente della Cassa di Risparmio di Cento, Carlo Alberto Roncarati, il Direttore dell'ASL di Ferrara, Paolo Saltari, gli storici bondenesi, Gilberto Borsatti e Daniele Biancardi e l'ideatore di Panarea, Adriano Facchini. Alla fine dell'incontro sono state depositate due corone.

CHI È GIUSEPPE BORSELLI

Giuseppe Borselli **nasce a Cento il 28 febbraio 1809** da Arcangelo, ricco commerciante di pellami, capitano della Guardia Civica e membro della Municipalità al tempo della Repubblica Cisalpina, e dalla contessa Vittoria Chiarelli Panini; la scheda biografica del Senato della Repubblica alla voce professione lo indica come "possidente". In realtà egli si dedica per molti anni della sua vita al lavoro politico, di amministratore comunale e provinciale, di senatore, e di animatore e promotore di diverse iniziative sociali ed economiche. Il fratello Camillo si occupa sicuramente più di lui dei beni di famiglia, lasciando a Giuseppe il tempo per potersi dedicare agli altri.

Giuseppe Borselli partecipa giovanissimo ai **moti popolari** del febbraio **1831** contro il potere temporale del papa, ed é chiamato in quella circostanza a far parte della Commissione Provvisoria del Governo in Cento; il 12 marzo, con l'ingresso in Cento di un grosso numero di austriaci per prenderne possesso in nome del nuovo pontefice Gregorio XVI, il Borselli è costretto a fuggire in esilio all'estero.

Negli anni successivi viaggia in Europa, da Parigi a Londra, da Vienna a Istanbul, da Atene al Cairo, sposandosi in Svizzera con Enrichetta Roschal di Losanna, rimpatriando solo nel 1846, quando il nuovo papa Pio IX decide di amnistiare i condannati e gli esiliati per fatti politici.

Borselli crede nel nuovo clima politico e comincia ad impegnarsi sul piano amministrativo assumendo la carica di **Gonfaloniere della città**. Viene poi nominato Maggiore della Guardia Civica di Cento e Colonnello del Battaglione del Basso Reno, partecipando nel 1848 alla campagna di Vicenza, ma il 9 ottobre dello stesso anno deve di nuovo riparare all'estero, questa volta anche con il fratello Camillo.

L'obelisco realizzato da G. Borselli nel 1872 per celebrare l'Unità d'Italia

Rientra in Italia nel 1852 riprendendo il suo impegno sul piano amministrativo e delegando il fratello a sovrintendere agli affari di famiglia.

É di nuovo Gonfaloniere della città nel 1854 e poi **sindaco** con l'Unità d'Italia, nel **1860**, nel **1861** e nel **1865**.

Il 15 luglio 1857 il papa, Pio IX, in visita alla città di Cento, lo nomina Cavaliere dell'Ordine di S. Gregorio Magno; successivamente nel 1862 é nominato Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Sul piano sociale si adopera per risolvere i gravi problemi economici del tempo: nel 1853, anno di particolare carestia, insieme al commerciante ebreo Giuseppe Padoa, acquista per il comune quantitativi notevoli di grano per far fronte alle prime necessità, e successivamente fa istituire una cucina per la distribuzione della minestra ai bisognosi.

In qualità di sindaco fa costruire il lavatoio a 12 posti, restaurare la Pinacoteca, fa costruire il nuovo macello, il **nuovo Teatro** e promuove la realizzazione della **statua al Guercino**, opera realizzata da **Stefano Galletti** di cui il Borselli é il mecenate.

É attento e si adopera per i lavori di bonifica del territorio (lasciando il testimone al suo successore come sindaco Antonio Mangilli che, in quale **senatore**, si adopera moltissimo per la realizzazione della **Bonifica di Burana**).

Si interessa all'attraversamento del **telegrafo** e nel settore della pubblica istruzione si impegna per istituire tre **scuole serali gratuite** per gli adulti, nel 1864, e nel 1867 istituisce nelle frazioni delle scuole domenicali sempre per adulti. Nel 1862, in qualità di Sindaco, ottiene un riconoscimento ministeriale per essere stato il comune di Cento tra i primi in Italia ad istituire scuole per ragazze dei ceti meno abbienti. L'**Asilo infantile** gli deve in gran parte la sua esistenza e la Congregazione di Carità riceve in dono un suo podere del valore di 30.000 lire, nel 1878, per la **costruzione del civico Ospedale**.

Come uomo politico il Borselli può annoverarsi certamente fra i più illustri centesi, al punto che i suoi concittadini gli hanno tributato un solenne attestato, fatto alquanto raro con l'interessato ancora in vita, con una epigrafe murata nel palazzo municipale nel 1859.

Uno dei problemi maggiori da risolvere subito dopo l'Unità d'Italia é quello dell'ordine pubblico, e Borselli si impegna sia come Sindaco che come Consigliere provinciale per il Circondario di Cento per l'istituzione delle Guardie campestri, e Cento risulterà uno dei primi comuni a costituirle con tre unità.

A questo proposito chiede al suo amico Francesco Borgatti, che é già operativo presso il Ministero di Grazia e Giustizia, di impegnarsi di più per affrontare il problema dal livello nazionale e, in una lettera a lui indirizzata, cita un tragico episodio avvenuto a Bondeno, dove nel 1862 viene ferito mortalmente il sindaco Cottica, di sera, al rientro dal Caffè, da uno sconosciuto che rimane impunito.

Nella stessa lettera inviata all'amico, Borselli gli fa le condoglianze per la morte della madre, avvenuta per lo spavento causato da una decina di individui che avevano fatto irruzione nella casa dove abitava.

Un altro settore a cui Borselli dedica moltissimo tempo é quello dell'assistenza economica e sociale; difatti il 26 aprile 1844 insieme al fratello Camillo e ad altri 62 cittadini centesi di diversa formazione ideologica, ma tutti impegnati e attenti alla vita sociale della città, dà vita alla **Cassa di Risparmio di Cento**, dapprima come azionista e poi come amministratore "oculato e sensibile" alle necessità del territorio. L'apertura vera e propria avviene solamente nel 1859 e nel frattempo viene fondata la **Società di Mutuo Sussidio** nel 1846 e poi ancora nel 1865 con il nome di **Società Operaia di Mutuo Soccorso**. Il presidente é Antonio Giordani e il Borselli é iscritto all'albo dei soci benemeriti; alla morte dell'ing. Giordani diviene presidente Giuseppe Borselli.

Cento, 16 ottobre 2011 - Delegazione bondenese dopo la deposizione della corona sulla tomba di G. Borselli. Da sx: Edmo Mori, Adriano Facchini e Daniele Biancardi

Tornando alla Cassa di Risparmio, occorre ricordare che già a Bologna ne era stata fondata una nel 1837 e a Ferrara una nel 1838, e ancora a Ravenna nel 1839 e a Lugo nel 1843; Cento non poteva essere da meno tenuto conto che nel Centopievese da secoli vi era la Partecipanza agraria, la coltura della canapa era in grande sviluppo ed erano attive in città aziende commerciali di una certa rilevanza, come quella dell'ebreo pellegrino Padoa.

La spinta alla costituzione della Cassa di Risparmio poggiava su presupposti di ordine umanitario e filantropico, non disgiunti da aspetti di carattere economico e politico; la Cassa apre al pubblico alcuni anni dopo, esattamente il 27 marzo 1859, e alcuni giorni prima, il 14 marzo, Giuseppe Borselli é nominato presidente. Cento contava all'epoca 1219 famiglie e 5502 cittadini dei quali 143 israeliti (*A. Orsini, Diario centese, pag. 120*).

Borselli mantiene la presidenza per ben 25 anni nel corso dei quali viene acquistato il palazzo Rusconi, attuale sede dell'istituto di credito.

Ritornando al teatro di Cento, di cui ricorrono i 150 anni, occorre ricordare che Borselli lo fa progettare dal suo amico ing. Antonio Giordani, così come fa progettare al Giordani il teatro di Bondeno, una sorta di gemello architettonico, ma l'iniziativa contese é oggetto di grossa polemica politica; difatti in una lettera inviata a Francesco Borgatti si lamenta perché viene stampato un volantino in cui c'é scritto che "*io avevo rovinato il paese facendogli spendere in un teatro che non aveva incontrato l'apprezzamento dei cittadini l'ingente somma di 500 mila franchi. Io (la spesa) la conoscevo da un pezzo ma non ne parlavo con nessuno ed ho sempre lasciato discorrere il pubblico a modo suo*".

Poi in un'altra lettera comunica di aver ricevuto il bilancio e il preventivo che era di 70 mila ma al consuntivo non arrivava ai 53 mila.

Più avanti nel 1865 scrive, sempre all'amico Borgatti, che ha organizzato uno spettacolo con una famosa cantante e che ha dovuto faticare non poco per farlo approvare dal Consiglio e dalla piazza, creando qualche dispiacere, ma la serata riesce così bene che anche i forestieri giungono da ogni parte, e conclude dicendo che "*tutti quelli che disapprovarono, non solo vengono a teatro, ma sono costretti di approvare essere questa l'unica risorsa che abbia il nostro paese e che lo pone in evidenza fuori*".

Seguirà la seconda parte nel prossimo numero di dicembre.

DANIELE BIANCARDI

Criteri di valutazione nella trasformazione dell'associazione sportiva dilettantistica in società sportiva dilettantistica

Buongiorno Cari Lettori,
alla luce di parecchi quesiti arrivati in redazione ed emersi anche in sede dell'ultima giornata di lavoro svoltasi Sabato 29 ottobre a S.Bartolomeo in Bosco, che tra l'altro ha visto partecipare un numerosissimo numero di professionisti ed ASD, ed in relazione alla sempre maggiore necessità di trasformare Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) in Società Sportive S.r.l. oggi ci occuperemo dei criteri di valutazione nella trasformazione della ASD in Srl sportiva dilettantistica.

PREMESSA
Lo scopo del presente articolo è quello di offrire un iter logico per giungere al migliore criterio di valutazione in sede di trasformazione da associazioni sportive dilettantistiche (che deliberano con assemblea straordinaria) in società sportive dilettantistiche a responsabilità limitata. Tenendo conto che l'ente ha l'obbligo di nominare un perito e che tale nomina si rende necessaria al fine di ottenere una valutazione di stima dei beni dello stesso ai sensi dell'art. 2465 del codice civile, si ricorda quanto segue:
- l'ipotesi di trasformazione eterogenea è disciplinata all'art. 2500-octies c.c., che al comma 1 sancisce " i consorzi, le società consortili, le comunioni d'azienda, le associazioni riconosciute e le fondazioni riconosciute possono trasformarsi in una delle società disciplinate nei cap. V, VI, e VII del presente titolo";
- l'art. 90, co. 5, l. n. 289/2002 si riferisce genericamente alla trasformazione di società e associazioni sportive dilettantistiche, senza alcuna limitazione alle associazioni non riconosciute stante la constatazione che le associazioni sportive dilettantistiche possono assumere anche la forma di associazioni prive di personalità giuridica (art. 90, co. 17, l. n. 289/2002);
- nonostante la previsione espressa della trasformabilità in società di capitali delle sole associazioni riconosciute contenuta nell'art. 2500-octies, la trasformazione delle associazioni sportive preesisteva alla norma del codice civile di cui non costituisce quindi una applicazione;
- in quanto disciplina di settore, essa non risponde ad una ratio autonoma che vale a elevarla a legge speciale prevalente sulle norme del codice civile, per cui la trasformazione di associazione non riconosciuta in società di capitali è ammessa purché entrambe connotate dai requisiti organizzativi imposti dalle leggi 91/1981 e 289/2002;
- non da ultimo, anche il Consiglio Notariato si è espresso in modo favorevole alla trasformazione eterogenea delle associazioni non riconosciute.

2. METODI DI VALUTAZIONE
Tenuto conto della tipologia giuridica e con riferimento alla più attuale e qualificata prassi professionale, i possibili criteri metodologici valutativi da poter prendere in considerazione sono:
A) Metodoreddituale
B) Metodopatrimonialesemplice
C) Metodopatrimonialecomplesso
D) Metodomistopatrimoniale-reddituale
E) Metodofinanziario
Tali criteri possono così riassumersi:
A) Metodo reddituale
Secondo il metodo reddituale il valore di un'azienda è rappresentato dai redditi che sarà in grado di produrre.
Il valore dell'azienda (W) è perciò in funzione del reddito atteso. Da ciò l'espressione generale:
W=f(R)
In relazione alla grandezza W questa si suppone generalmente formata dalla serie di valori attuali dei redditi futuri.
Per la determinazione del tasso di capitalizzazione dei redditi futuri è generalmente utilizzato il criterio del tasso-opportunità.
Per la determinazione di quest'ultimo tasso occorre individuare un tasso che applicato al patrimonio espresso a valori correnti (K) consenta di ottenere una remunerazione giudicata soddisfacente, tenendo conto del grado di rischio rispetto ad investimenti alternativi.
Il metodo meriterebbe ben più ampi approfondimenti che esulerebbero però dalla trattazione corrente.

B) e C) Metodi patrimoniali
I metodi patrimoniali sono basati sul principio di valutazione analitica dei singoli componenti attivi e passivi che compongono il patrimonio aziendale.
Tali metodi si ricollegano, come punto di riferimento iniziale al "netto" espresso dalla situazione patrimoniale contabile alla data presa come punto di riferimento per la valutazione.
Si procede successivamente alla verifica delle attività e passività che compongono tale situazione avendo come riferimento i principi contabili da utilizzare in sede di bilancio di esercizio e a riesprimere in termini di valore correnti gli elementi attivi non monetari considerando anche l'effetto fiscale potenziale originato da tali rettifiche.
La differenza tra metodo semplice e metodo complesso deriva rispettivamente dalla considerazione o meno, in sede valutativa delle attività immateriali.
D) Metodo misto patrimoniale-reddituale
Il metodo misto patrimoniale-reddituale fonde in sé i principi essenziali dei procedimenti patrimoniali e reddituali, evidenziando un valore di goodwill (avviamento) derivante dalla differenza tra il risultato della stima reddituale e quello della stima patrimoniale.
E) Metodo finanziario
Secondo il metodo finanziario il valore di un'azienda è pari al valore attualizzato di tutti i flussi di cassa che essa genererà in futuro.
Tale metodo, in pratica, consiste nel determinare i flussi di cassa attesi futuri e scontarli a un tasso che rifletta il costo medio ponderato prospettico del capitale dell'azienda.
Per flussi di cassa si intende il flusso di risorse spendibili che la gestione caratteristica (o in caso di forte incidenza, anche quella extracaratteristica) produce una volta sottratti tutti gli impieghi necessari per sostenere l'attività.
In altri termini, determinato il reddito operativo dell'azienda (in questo caso associazione) si dovranno sommare allo stesso quelle poste del conto economico (vedi ammortamenti) che pur avendo incidenza economica non costituiscono effettive uscite monetarie.
Una volta determinato il flusso di cassa della gestione caratteristica, si procederà all'analisi dell'andamento del capitale investito nell'attività caratteristica (macchinari, scorte, crediti, ecc).
Dal flusso di cassa della gestione caratteristica, si sommerà o sottrarrà la diminuzione o l'aumento del capitale investito per determinare appunto il flusso di cassa complessivo.

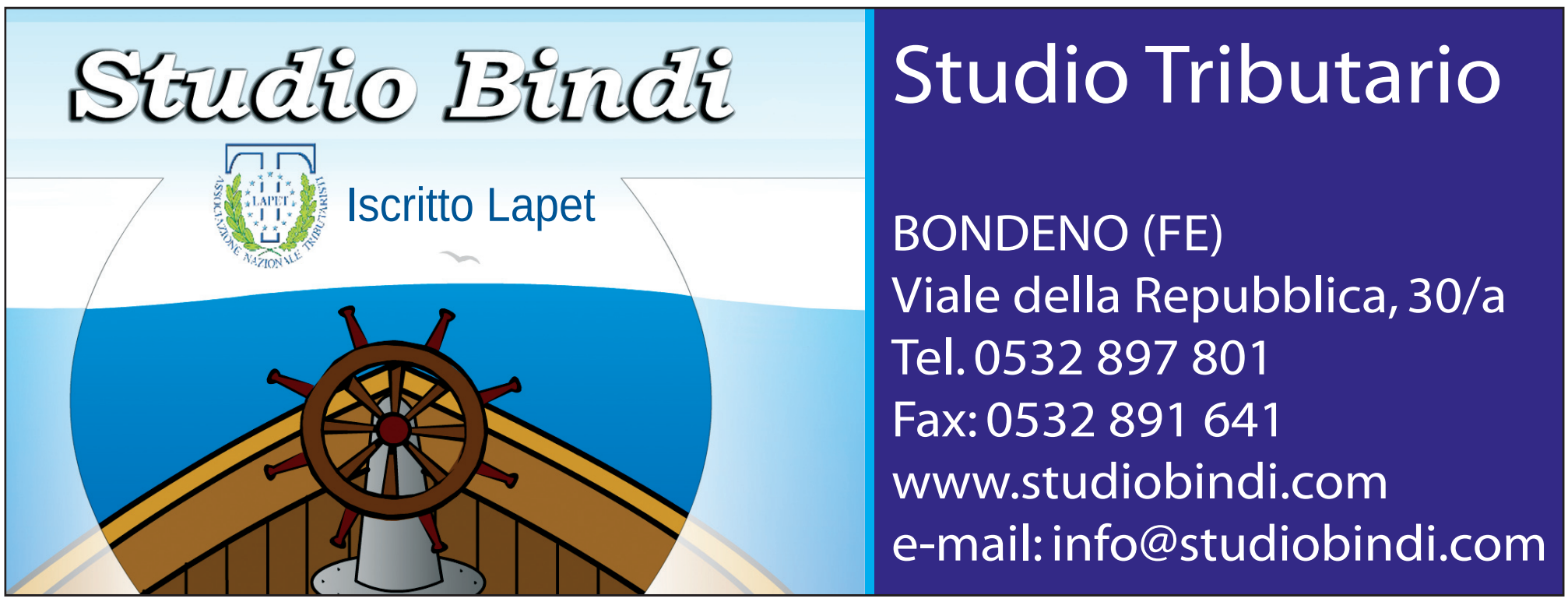
3. PROBLEMATICHE OPERATIVE
Fatta questa doverosa premessa e una succinta elencazione dei principali metodi adottabili, a parere di chi scrive occorre che la fase valutativa sia preceduta da una serie di verifiche che abbiano a oggetto tra l'altro:
- l'esame dei documenti necessari ad acquisire le informazioni di base relative all'associazione, al fine di ricostruire la situazione patrimoniale ad una determinata data e la verifica dell' eventuale esistenza fisica di beni materiali;
- l'assunzione di informazioni circa l'esistenza e lo stato di cause contrattuali, cause di lavoro (ad esempio Enpals), contestazioni con i fornitori nonché di accertamenti fiscali in corso, al fine di sincerarsi della insussistenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale a cui l'ipotetica perizia potrebbe riferirsi.
Per poter accertare il valore reale delle attività e delle passività dell'associazione, oggetto di trasformazione, la perizia dovrebbe infatti proporsi, attenendosi alle norme dettate dal codice civile:
• di stabilire i criteri di valutazione,
• di soddisfare l'esigenza della tutela dei diritti e degli interessi dei terzi che, a seguito dell'operazione di trasformazione in società di capitali, si troveranno ad essere soddisfatti unicamente dal patrimonio di quest'ultimo organismo societario, organismo nel quale la responsabilità personale e illimitata dei soci, complementare alla responsabilità patrimoniale dell'associazione, verrà ad essere sostituita dalla sola responsabilità della trasformata società a responsabilità limitata, venendo a trovare un contenuto sostanziale esclusivamente nel patrimonio sociale di quest'ultima. E' per questo che nell'esercizio anteriore la delibera di trasformazione sarebbe consigliabile adottare la contabilità ordinaria.
Riguardo al valore dell'avviamento, si ritiene non debba essere preso in considerazione, in quanto trattasi di un'operazione di trasformazione che, come tale, non comporta la stima del valore economico dell'Ente, ma esclusivamente la valutazione dei singoli elementi attivi e passivi del patrimonio appartenente all'associazione da trasformare.

4. CONCLUSIONI
Per quanto concerne il processo di valutazione, non esiste un metodo a priori corretto rispetto agli altri; segnaliamo però che una ipotetica scala di metodi di valutazione elaborata in funzione dei parametri impiegati - patrimoniale-reddituale-finanziario - sarebbe caratterizzata da un grado di certezza dei parametri decrescente e da un corrispondente grado di logica di valutazione crescente.
In conclusione la valutazione di un'associazione sportiva dilettantistica, in base alle proprie caratteristiche strutturali e anche in base alle caratteristiche del settore, orientata al patrimonio anziché alla produzione di reddito (trattasi di associazioni senza fini di lucro, non lo dimentichiamo!) dovrebbe - nella maggior parte della casistica - essere basata sul metodo patrimoniale semplice, ovvero il metodo di valutazione più idoneo per individuare un complesso di valori sui quali esprimere un giudizio sul "valore più probabile" e maggiormente conforme alle disposizioni in tema di trasformazione, in quanto basa la stima analitica sui valori correnti di sostituzione.

Alla prossima e buona lettura.

"Fisco & Sport"

Sabato 29 ottobre alle ore 9:00, presso il M.A.F. (Centro documentazioni del Mondo Agricolo Ferrarese) di San Bartolomeo in Bosco (Fe), si è ripetuta a grande richiesta la giornata di studi "Fisco&Sport", organizzata da ***Lapet*** Ferrara e dal ***Gruppo Editoriale Lumi***, con il patrocinio del Comitato Provinciale ***Coni*** di Ferrara e la collaborazione della ***Cassa di Risparmio di Ferrara***. Un successo per il convegno, rivolto ai dirigenti di associazioni sportive e ai professionisti in ambito fiscale: coinvolte tre regioni (Emilia Romagna, Veneto e Lombardia) e cinque province (Ferrara, Bologna, Modena, Rovigo e Mantova). Dopo un intervento iniziale di ***Agostino Bindi***, Presidente Lapet Ferrara, la parola è stata data ai due relatori: ***Riccardo Bizzarri***, dottore commercialista, formatore Coni e Revisore Comitati provinciali Coni di Ferrara e Rovigo, e ***Dario Alessio Taddia***, dottore commercialista, Sindaco revisore di molte prestigiose società e ASD. Da segnalare gli interventi di ***Terenzio Fogato***, Consigliere Nazionale Lapet e Presidente Commissione Aggiornamento Professionale, e di ***Rita Minarelli***, Responsabile Relazioni Esterne della Carife. Si sono dibattute le novità in merito agli accertamenti fiscali riguardanti le A.S.D., introdotte dalla manovra del 16/07/2011, che richiedono un impegno gestionale sempre più attento da parte del personale. Ampio spazio è stato poi riservato ai quesiti dei partecipanti. In chiusura è stato predisposto un ampio buffet, a base di prodotti tipici del territorio, dalla valente azienda agricola che gestisce la struttura e a seguire una visita all'interessante museo, con l'accompagnamento di una guida qualificata. Alla fine della giornata è stato rilasciato un attestato di frequenza e ai tributaristi iscritti alla Lapet verranno riconosciuti 4 crediti formativi.



RACCOLTA DIFFERENZIATA PLASTICA

Fare la raccolta differenziata è la maniera più semplice per restituire i materiali all'ambiente trasformandoli in risorse preziose.

Dalle nostre case e attività, i rifiuti differenziati sono avviati agli impianti di separazione, trattamento e recupero dove vengono rilavorati per la creazione di nuovi prodotti.

L'attività svolta da ciascuno di noi nella raccolta differenziata è molto importante: separando i rifiuti e conferendoli in maniera corretta, recuperiamo materiali utili alla produzione di nuovi oggetti di cui ci serviamo ogni giorno, contribuendo a salvaguardare l'ambiente e a non sprecare le risorse naturali.

Un corretto utilizzo dei servizi ambientali è fondamentale per la tutela dell'ambiente e delle nostre città.

Con la collaborazione e la partecipazione di tutti nei gesti quotidiani, a cominciare dalla raccolta differenziata, possiamo recuperare risorse.

Basta separare i materiali e conferirli correttamente per contribuire a dare alla nostra terra un servizio di qualità ed un futuro migliore.

RACCOLTA DIFFERENZIATA PLASTICA

La raccolta di questo materiale avviane tramite i cassonetti/campane/sacchetti di colore giallo.

Imballaggi in Plastica:

CMV Servizi effettua la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica con gli appositi contenitori stradali gialli.

Cosa buttare:

- Tutte le plastiche utilizzate come imballaggi;
- Sportine;
- Bottiglie di bibite e flaconi di detersivi (da schiacciare per ridurre il volume);
- **Novità: Piatti e bicchieri in plastica;**
- Contenitori alimentari (Yogurt, Gelato, ecc)

In questo contenitore è corretto conferire :
- pellicole e cellophane, buste per freezer, tutti gli imballaggi indicati con le sigle PE, PP, PVC, PET, PS: bottiglie di acqua minerale e bibite, flaconi (es. detergenti e cosmetici liquidi), piatti, bicchieri e posate in plastica, vaschette per alimenti in plastica o polistirolo, shopper, pellicole per alimenti, confezioni di merende e cracker, buste e sacchetti in plastica per pasta, patatine e caramelle, reti contenenti frutta e verdura, vasetti di yogurt, cassette in plastica per frutta, buste della spesa

Non va inserito :
- tutto ciò che non è un imballaggio plastico, tutti gli arredi, giocattoli, poliaccoppiati tipo tetrapak, carta/cartone, CD/DVD/musicassette/VHS e relative custodie, barattoli per colle, vernici e solventi, borse/zainetti/valige, materiali in plastica rigida (grucce, appendiabiti, complementi d'arredo e casalinghi, posaceneri, portamatite, bidoni e cestini portarifiuti, cartellette portadocumenti, componentistica e accessori auto.

Quali accorgimenti utilizzare :
sgocciolare ed eventualmente sciacquare i contenitori sporchi, ridurre quanto possibile il volume delle bottiglie, gli imballaggi non devono contenere residui di rifiuti organici e/o sostanze pericolose.

Ricorda :
Dalla plastica si ottiene poliestere da cui si realizzano tessuti in pile, fibre ottiche e molti altri prodotti: bastano 10 flaconi per fare una sedia

La trasformazione dei nostri rifiuti :
La plastica non è biodegradabile e quindi ha un alto potere inquinante.
Per capire l'importanza che ha il riciclo di materie plastiche, basta pensare che nel mondo utilizziamo 2 milioni di bottiglie di plastica all'ora.
Riciclata, la plastica può essere fusa nuovamente per produrre fibre tessili (pile), fibre ottiche, elementi di arredo urbano e imballaggi.

Per maggiori informazioni sui servizi erogati dal gestore CMV Servizi s.r.l., è possibile chiamare il numero verde 800-774750 oppure consultare il nostro sito www.cmvservizi.it.

CMV servizi — Numero Verde 800 774 750

A cura del Settore Ambiente e Discariche
Dott.ssa Daniela Tassinari
info@cmvservizi.it

Beghelli Point

L'argomento del mese:

LO SMALTIMENTO DEL FOTOVOLTAICO

A cura del Per. Ind. Davide Govoni, responsabile dI TreGi Impianti s.r.l. di Dosso (Fe)

I Moduli fotovoltaici sono composti da vari materiali che se riciclati possono essere riutilizzati per produrre nuovi moduli o altri prodotti. Il riciclaggio permette di preservare materiali come il vetro, l'alluminio ed il silicio. Tutto ciò porta alla diminuzione dell'anidride carbonica prodotta ma anche dei costi complessivi. Come funziona il procedimento per il riciclaggio: i principali produttori di moduli hanno creato un'organizzazione chiamata PV CYCLE che sta organizzando centri di raccolta in tutta Europa, dove installatori e cittadini potranno spedire i moduli non più funzionanti. Infatti, dal 1° gennaio 2011, sarà possibile depositare i moduli fuori uso presso i punti di raccolta, dove i moduli vengono separati in cristallini e film sottile e portati ad un centro di riciclaggio PV CYCLE. I moduli, smistati in base al numero di prodotto e al produttore, vengono poi scomposti nei loro principali componenti e riciclati. Lo smaltimento, gratuito per gli installatori ed i proprietari dei moduli, è finanziato dalle società che fanno parte dell'associazione. L'unica spesa da sostenere da parte dei proprietari è il costo della manodopera per lo smontaggio dei moduli.

Via Prampolini, 5 - Dosso (FE) - Tel. 0532 848320 - *www.tregimpianti.it*

CERCOLOR — 100% eco compatibile

MICROBAN: protezione antibatterica sempre attiva nelle piastrelle

Additivo a base di biossido di argento che impedisce la riproduzione dei batteri.
Offre quattro tipi di protezione: integrata, durevole , continua 24 ore su 24 e garantita.da laboratori indipendenti.
La protezione MICROBAN viene integrata direttamente nelle piastrelle durante il processo produttivo: quando i batteri entrano in contatto con la superficie trattata, la tecnologia MICROBAN agisce bloccandone il metabolismo. In questo modo si interrompe il ciclo vitale dei batteri, che pertanto non sono in grado di proliferare e sopravvivere.
A differenza dei disinfettanti che rappresentano una soluzione istantanea, , ma di breve durata, MICROBAN garantisce una protezione durevole, esercitando un'azione continua contro i batteri durante l'intero ciclo di vita del prodotto.
La tecnologia MICROBAN funziona inoltre 24 ore su 24 garantendo di fatto una protezione giorno e notte, mantenendo le piastrelle più pulite fra una pulizia e l'altra.
La tecnologia MICROBAN è stata sottoposta a prove approfondite eseguite da laboratori indipendenti e gode di una lunga storia che ne garantisce la sicurezza d'uso.

A cura di Andrea Filippini, resp. Cercolor s.r.l.

VIA PER FERRARA, 4-A/B - FINALE EMILIA (MO)
tel. 0535/90958 - fax 0535 93923 - e-mail: cercolorsrl@libero.it

---

A&T AMBIENTE E TERRITORIO

L'argomento del mese:

TERRE E ROCCE DA SCAVO

A cura della Dott.ssa Geol. Fantin Graziella, responsabile di A&T Ambiente e Territorio di Ferrara

Le terre e rocce da scavo sono considerate rifiuti speciali (come da art. 184 del D.Lgs 152/06), tuttavia è prevista la possibilità di stralciare tali materiali dal regime di trattamento dei rifiuti.
Secondo la normativa vigente le terre e rocce da scavo sono rifiuti speciali (codice CER 170504).
L'art 185 del D. Lgs 152/06 s.m.i. modificato di recente dal D. Lgs. 205/2010, riporta che non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto.
- "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato" (comma 1 lett. c).
-"il suolo escavato non contaminato e altro materiale allo stato naturale, utilizzati in siti diversi da quelli in cui sono stati escavati, devono essere valutati ai sensi, nell'ordine, degli articoli 183, comma 1, lettera a), 184-bis e 184-ter."(comma 4).
L'art. 186 del D. Lgs 152/06 s.m.i. riporta che:
fatto salvo quanto previsto dall'articolo 185, le terre e rocce da scavo, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati purché:
a) siano impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti;
b) sin dalla fase della produzione vi sia certezza dell'integrale utilizzo;
c) l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale;
d) sia garantito un elevato livello di tutela ambientale;
e) sia accertato che non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica;
f) le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette;
g) la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata.
Le terre e rocce da scavo, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del presente decreto.

Via G. Recchi, 70 - Ferrara - Tel. 0532 902846 - *fg@ambienteterritorio.191.it*

MELOREC — PER LO SPORT E L'AMBIENTE

Il nuovo progetto internazionale "Plastic Vortex"

Ci siamo salutati accennando alla preziosa pratica di riciclo della plastica, a cui tutti noi possiamo cooperare con un'attenta raccolta differenziata. La tematica è stata al centro di "***Ecomondo***", fiera internazionale del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo sostenibile, tenutasi a Rimini dal 9 al 12 novembre. Notizie promettenti all'orizzonte appaiono all'interno dei convegni sul tema: la filiera della **plastica**, nell'anno **2011**, ha avviato al **riciclo l'8% in più di rifiuti** di imballaggi rispetto all'anno precedente. Lascia ben sperare anche un creativo progetto internazionale di sensibilizzazione lanciato all'interno della fiera: ***"Plastic Vortex"***. Esso coinvolge tre diversi segmenti: aziendale e istituzionale, educational, sistema dell´arte contemporanea. L´intento del progetto é di sviluppare una rinnovata ed estesa percezione circa l´importanza del riciclo e della valorizzazione dei rifiuti, diffondere un atteggiamento responsabile coinvolgendo scuole, enti di ricerca, architetti, associazioni e via dicendo. Sono stati banditi due concorsi rivolti a studenti ed artisti. Inoltre saranno messi a disposizione di alcuni creativi gli imballaggi di scarto risultanti dall´allestimento degli stand della fiera; dalla montagna iniziale di plastica recuperata nascerà un´installazione artistica. Qualcosa si sta muovendo, insomma, e noi per primi dobbiamo contribuire al movimento.

A cura di Alberto Meloni

RECUPERO MATERIALE RICICLABILE E COMPRAVENDITA BANCALI
tel. 0532 897656 - fax 0532 894931 - e-mail: melorecsnc@tin.it

IL TALENTO NELLO SPORT

Dopo la sbornia sessantottina tendente a massificare le coscienze, si è tornati, ormai da diversi anni, a trattare di normali e fisiologiche differenze tra le persone: nel quotidiano non è remota la possibilità di imbattersi nei cosiddetti ***talenti***. Il termine rimanda in primis alla famosa parabola riportata nel Vangelo (Matteo 25), nella quale i talenti affidati dal padrone ai propri servi sono da intendersi come simbolo dei doni dati da Dio all'uomo. Constatare che esistono soggetti in possesso di una spiccata attitudine in un campo ben preciso è motivo di grande interesse (e a volte pure di invidia). Il talento, se ci si riferisce in particolare al settore sportivo, non è altro che la risultanza di una selezione naturale della specie. Antropologia-antropometria, genetica, medicina dello sport, auxologia sono solo alcune delle scienze che vengono coinvolte nelle ricerche su questo stimolante argomento. L'antropometria, branca specialistica che ordina i gruppi umani misurando le caratteristiche che ad essi si associano, mette in luce le diverse peculiarità nelle molteplici attività sportive. Le proprietà antropometriche assumono un ruolo fondamentale in molti sport. Nello specifico, la statura risulta essere un fattore selettivo e determinante in discipline sportive praticate ad un certo livello quali la pallacanestro, la pallavolo, il canottaggio; poco selettiva nella velocità pura e nei 400 metri dell'atletica leggera, nel calcio e nella scherma. L'altezza non è da considerarsi come un parametro selettivo e determinante nello sci nordico e alpino, nel ciclismo, nel mezzofondo e nella maratona.

L'ereditarietà rappresenta un altro settore rilevante in relazione alle tematiche in oggetto; i relativi indici sottoindicati configurano il grado di dipendenza genetica di un carattere.

A. La **massima potenza aerobica** (Vo2 max) è definita geneticamente nella misura del 90% circa;
B. La **potenza anaerobica** (lattacida e alattacida) dell'80 %;
C. La **potenza muscolare** dell'85 %;
D. La **massima frequenza cardiaca da lavoro** all'85 %;
E. L'**altezza** al 95 %;
F. Il **grasso sottocutaneo** al 35 %."(Venerando, pag.65)

All'atto pratico è evidente che detti indici andranno comparati con le effettive *performances* dei soggetti, finanche a soppesare le modalità di miglioramento delle prestazioni nonchè l'effettiva età biologica degli atleti. La particolare predisposizione per una certa attività non è comunque sufficiente per "cavalcare a lungo la tigre"; vengono infatti richiesti alcuni fattori intrapersonali per far emergere la cosiddetta **mentalità vincente** :
"*Fisico adeguato. Consapevolezza dei propri limiti. Curiosità. Costanza nel lavoro. Flessibilità. Capacità di apprendere dall'esperienza anche se negativa (insuccesso). Straordinaria voglia di vincere. Self centered. Buona stima di sé. Capacità di concentrazione. Buona disponibilità alla collaborazione. Assenza di capacità irrealistiche di perfezione.*" (Tamorri, pagina 146).

Il vincente possiede di solito la capacità di vivere la gara in maniera divertente, evitando di deprimersi di fronte a condizioni avverse.

Da quanto affermato si evince quanto sia effettivamente difficoltosa la gestione di un talento sportivo: è una sfida in piena regola, che mira al miglioramento delle potenzialità e al successivo e necessario mantenimento del livello acquisito. In età evolutiva si farà il possibile per evitare stimoli troppo intensi, onde scongiurare traumi all'apparato osteoarticolare e muscolare; qualsiasi esperto (vero...) del settore raccomanderà di seguire un tipo di lavoro multilaterale a carattere estensivo in un momento così delicato della vita. La premura espressa è riferita sia al piano prettamente fisico che alla sfera psicologica: le proposte motorie, oltre a dover esser proceduralmente corrette, punteranno alla piena materializzazione in un contesto di gruppo stimolante- rassicurante con l'intento di scongiurare la noia, anticamera dell'abbandono dell'attività.

La marcata predisposizione per la motricità rappresenta indubbiamente la valorizzazione di una parte importante della nostra personalità; in precedenza abbiamo parlato, a giusta ragione, di dono.

Se abbiamo ricevuto questa fortuna sarà allora necessario operare al meglio amministrandola con oculatezza nel corso degli anni.

BIBLIOGRAFIA

1. Caldarone G.-Giampietro M.: Età evolutiva ed attività motorie. Mediserve. Milano. 1997
2. Frohner G.: Principi dell'allenamento giovanile. Calzetti Mariucci. Torgiano (Pg). 2003
3. Pastore F.: Il bambino e lo sport: tra agonismo e prevenzione. Editeam. Cento (Fe). 2010
4. Tamorri S.: Neuroscienze e sport. Utet. Torino. 1999
5. Venerando A. e altri: Ricerca dei talenti sportivi.Società Stampa Sportiva. Roma. 1977
6. Vittori C.: L'allenamento del giovane corridore dai 12 ai 19 anni (Supplemento al n.1-2) Atleticastudi. Empograph. Villa Adriana (Roma). 1997

La Parola all'esperto

A cura della **Dott.ssa Federica Zurlo,**
laureata in tecniche audioprotesiche,
responsabile de "**L'Ascolto. Metodiche e tecnologie per l'udito**"

Presentazione

In qualità di responsabile unico della ditta "L'ASCOLTO - Metodiche e Tecnologie per l'udito", ho iniziato lo scorso 1° Maggio l'attività libero-professionale di Audioprotesista, dopo aver conseguito la Laurea in tecniche Audioprotesiche presso l'Università degli Studi di Ferrara; ho un'esperienza lavorativa di Applicazione Protesica di oltre 15 anni, in qualità di dipendente a tempo indeterminato presso un'importante società presente sul mercato nazionale ed internazionale. Per poter rappresentare una presenza costante e affidabile per i miei clienti, considero fondamentali la formazione e l'aggiornamento continui e un approccio adeguato e ricco di umanità verso di loro, oltre all'uso di prodotti sicuri e il più possibile specifici per risolvere i diversi problemi che quotidianamente mi vengono presentati (ipoacusie infantili, senili, ecc.).
A tal proposito mi rifornisco direttamente da un'azienda costruttrice di protesi all'avanguardia, che investendo costantemente nella ricerca mira ad ottenere la sempre migliore performance dei propri prodotti.
Preciso che attualmente svolgo la mia attività nel negozio "L'ASCOLTO" di Casumaro, dedicando diverse ore al giorno anche al servizio a domicilio su appuntamento, rivolto a persone anziane, con problemi di deambulazione o disabili.

Via per Ferrara, 169/B - Casumaro di Finale Emilia (MO)
Tel. 051 6849612 - Cell. 338 2664649

Il libro del mese:

Uomini che odiano le donne

Recensione a cura di Valeria Casella,
responsabile della Libreria degli Orsi di Cento (Fe)

Bisognerebbe evitare di giudicare "Uomini che odiano le donne" dalle prime cinquanta pagine. Perchè una volta passati i discorsi economici su traffici e grandi industrie svedesi, questo libro prende letteralmente vita.

Larsson fa entrare il lettore in un mondo sconosciuto, in una Svezia ben lontana dall'idillio che molti immaginano. L'ambiente in cui i personaggi si muovono è buio, freddo, pieno di insidie, e le vicende raccontate intrappolano il lettore in una spirale che costringe ad andare avanti.
Il libro meriterebbe di essere letto in un'unica sessione. I personaggi di Larsson sono vivi, umani, l'interazione tra loro è realistica al punto da dare la sensazione di poterli toccare. Di fatto, chi si avventura nel mondo di Lisbeth Salander e Mikael Blombkvist, scoprirà ben presto che oltre all'ambientazione "esotica" e ad una trama a calamita basata sulla risoluzione di un omicidio vecchio di trent'anni ci sono persone che, pur essendo frutto della fantasia dell'autore, vivono, amano e soffrono come se fossero vere. Il realismo delle loro azioni e dei loro sentimenti contribuisce notevolmente alla riuscita generale del romanzo, il primo della Trilogia Millennium, saga mai completata a causa dell'improvvisa morte dell'autore, ma soprattutto rende il lettore partecipe della storia.
Benchè l'approccio ad un thriller di questo tipo possa sembrare difficoltoso, data anche la mole del libro, gli intrecci multipli tra economia, epopea familiare, legami con l'estrema destra e abusi ripetuti assicurano una lettura avvincente e coinvolgente, ricca di colpi di scena e di azione. "Uomin che odiano le donne" non è di certo un libro semplice, alcuni passaggi risultano a volte ardui da seguire, ma, nel bene o nel male, vi donerà qualche ora in un mondo tutto nuovo, estremamente coinvolgente.

Corso Guercino, 55
Cento (Ferrara)
tel./fax 051 902239

Piazza del Popolo, 3
San Giovanni in Persiceto (Bologna)
tel./fax 051 6810470

coopgiuliobellini
COLTIVIAMO INNOVAZIONE

ALBAVERDE

- Manutenzione e gestione Impianti Sportivi
- Fattoria Didattica Corte Zanluca per visite, meeting e conferenze
- Progettazione e manutenzione verde pubblico e privato
- Conduzione terreni propri e di terzi
- Garden per la vendita di piante
- Punto vendita di Ortofrutta
- Commercializzazione dei Vini della Tenuta Garusola

Sala Conferenze - Corte Zanluca

Corte Zanluca

TENUTA GARUSOLA

Garden e Punto Vendita Ortofrutta: Via Virgiliana, 319 B - Burana di Bondeno (FE) - Tel. 0532.880730

PREMIO NAZIONALE «WRITE-AIDS» 2011

Lunedì 21 Novembre ultimo giorno per partecipare alla terza edizione. In palio premi per 2.000 euro. Premiazioni il 1° Dicembre, Giornata Mondiale contro l'Aids, al Teatro Nuovo di Ferrara. Bando e Approfondimenti su www.ausl.fe.it

Lunedì 21 Novembre è il termine ultimo per partecipare all'edizione 2011 di «WRITE-AIDS», il premio giornalistico patrocinato da RAI Segretariato Sociale.

TEMI 2011:

"***Come si evita l'infezione***" e " ***Il Test dell'HIV***"

"WRITE – AIDS" SI RIVOLGE A TUTTI

Il concorso si rivolge a tutti e la partecipazione è gratuita.

La **scadenza** per la presentazione dei lavori è **Lunedì 21 Novembre 2010**. Il materiale può pervenire a mezzo raccomandato a: Azienda USL Ferrara – Direzione Ser. T. Via Francesco del Cossa, 18 - 44121 Ferrara. 0532 233711 - 0532 233713 Fax 0532 200092, oppure a mano, all'indirizzo indicato, dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 12. E' possibile la consegna via mail: *sert.direzione@ausl.fe.it*

Bando del Concorso e approfondimenti sono disponibili su *www.ausl.fe.it* in Home Page sezione "*In Evidenza*".

3 SEZIONI PER I TEMI:

"***Come si evita l'infezione***" e " ***Il Test dell'HIV***"

"Come si evita l'infezione" e " Il Test dell'HIV" sono i temi che la realtà impone, con prepotenza, all'attenzione di chiunque voglia riflettere sul tema in forza dei numeri e scenari sociali legati alla malattia.

Il Premio è diviso in 3 sezioni, Giornalismo; Video-Spot Audiovisivi-Audio Produzioni; Arte Grafica e Fotografia. WRITE AIDS si rivolge alle persone di qualsiasi età: chiunque può partecipare scrivendo un articolo, realizzando un'inchiesta, un racconto, raccogliendo una testimonianza; può produrre disegni, fumetti, foto o altre forme artistiche a propria discrezione (canzoni, poesie, opere d'arte, ecc...) filmati con qualsiasi strumento, dalla telecamera al telefonino.

SVOLGIMENTO LIBERO

Lo svolgimento è libero: riflessioni e commenti sulla prevenzione; la storia della diffusione dell'Hiv; luoghi comuni, pregiudizi, -vissuti o immaginati-; iniziative di sostegno, assistenza e cura; idee per campagne di sensibilizzazione. Potrà avere forma d'intervista, testimonianza di vite vissute, approfondimenti sui cambiamenti che l'infezione ha determinato nei comportamenti sociali e personali.

PREMI:

2.000 euro in palio.

Una sola opera per ogni 3 sezioni risulterà vincitrice e sarà premiata con 500,00 € (cinquecento euro); analogo premio di 500,00€ (cinquecento euro) sarà attribuita all'opera Premio AVIS Menzione Speciale della giuria.

LA GIURIA

Promosso dalla Direzione del Ser.T-Programma Dipendenze Patologiche, Commissione Interaziendale AIDS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara- AUSL Ferrara con la collaborazione di: Regione Emilia Romagna, Comune di Ferrara, Provincia di Ferrara, CSV Centro Servizio Volontariato, AVIS, Ufficio Scolastico Provinciale, Università di Ferrara e Promeco, il premio «WRITE-AIDS» 2011 sarà assegnato da una giuria composta da giornalisti rappresentanti della stampa locale che ha aderito: Estense.com; Il Resto del Carlino; La Nuova Ferrara; Telestense e Commissione Interaziendale AIDS.

PERCHE' WRITE AIDS: PARLANO I DATI

Le modalità d'infezione sono cambiate: la trasmissione per via sessuale è il modo di gran lunga più frequente; oltre l'80% delle nuove diagnosi da HIV è causata da rapporti sessuali non protetti e, purtroppo, ancora oggi sono molte le persone che giungono tardivamente alla diagnosi.

In Emilia-Romagna, nel periodo 2006-2009, il 48% delle persone con nuova diagnosi HIV è già arrivata in AIDS.

L'attenzione dei media e della società è relativa, e assistiamo ad uno strano fenomeno per cui i più giovani non sanno di cosa si stia parlando e gli altri pensano che il virus dell'Hiv sia scomparso o guaribile, dimenticando che non esiste ancora un vaccino.

InformaSalute
Periodico dell'Azienda USL di Ferrara
A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione
In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

Coni In...Forma

CONI Comitato Provinciale di Ferrara a cura del servizio Comunicazione e Media

Workshop per la Dirigenza Sportiva

Sabato 12 Novembre 2011, presso la Sala consiliare del CONI Ferrara in via Bongiovanni 21 sono stati convocati Giunta e Consiglio provinciale straordinari. Con il tema "***La voce del territorio: analisi e priorità di azione per lo sviluppo della dirigenza sportiva***" è in programma la prima di tre tappe di un percorso promosso dalla Direzione Nazionale Territorio e Promozione dello Sport e dalla Scuola Regionale dello Sport del CONI al fine di promuovere un'analisi della situazione dello sport orientata a definire una serie di priorità di azioni per lo sviluppo della dirigenza sportiva.

In particolare gli obiettivi degli incontri sono quelli di:

- Integrare le diverse componenti sportive verso obiettivi e risultati di sistema e di presidio del territorio.
- Analizzare la realtà esistente attraverso l'ascolto e il confronto.
- Elaborare soluzioni per il territorio e impegnarsi a realizzarle.

L'incontro ha previsto diversi momenti di raccolta e presentazione dati, discussione e lavoro tra i partecipanti, guidati da docenti nazionali e regionali con l'obiettivo di cementare le diverse componenti sportive, analizzare la realtà esistente ed elaborare soluzioni per il territorio impegnandosi a realizzarle.

"*Nell'attuale momento di trasformazione e cambiamento* – conferma **Luciana Boschetti Pareschi**, presidente del CONI Ferrara – *l'approfondimento di alcune tematiche inerenti le modalità per svolgere il ruolo di dirigente sportivo, crediamo possa essere un importante strumento che viene messo a disposizione per crescere insieme e affrontare il futuro, consapevoli che la formazione e il costante aggiornamento siano fattori imprescindibili per rimanere al passo con il mondo che cambia*".

LA PAROLA ALL'ESPERTO *A cura della Dott.ssa Barbara Sortini responsabile dell'Ospedale Veterinario di Ferrara*

L'argomento del mese: ***La rabbia: un virus da non sottovalutare***

Nell'ottobre del 2008 la rabbia è ricomparsa in Italia; il primo focolaio è apparso nel territorio del Comune di Resia (UD), a seguito dell'evolversi dell'epidemia che interessa i paesi dell'est limitrofi (Slovenia e Croazia).

Nel corso del 2009 e inizio 2010 l'epidemia si è diffusa in direzione Sud- Ovest, comprendendo il Friuli Venezia Giulia, il Veneto (in particolare la provincia di Belluno), fino ai casi più recenti riscontrati nella provincia autonoma di Trento.

La prevalenza dei casi ha interessato gli animali selvatici, per lo più le volpi, che rappresentano il principale serbatoio della malattia, ed alcuni caprioli e tassi. Sono stati riscontrati positivi anche animali domestici tra cui cani, gatti, un cavallo ed un asino.

Dal 1979 a oggi in Europa sono stati diagnosticati 14 casi di rabbia. Si sottolinea che l'ultimo caso di rabbia nell'uomo in Italia è stata segnalato nel 1968, mentre nel 1996 fu diagnosticato un caso su un uomo proveniente dal Nepal. Le autorità veterinarie nazionali e locali hanno messo in atto tutte le misure sanitarie necessarie al controllo della diffusione della malattia. Nell'Ordinanza Ministeriale del 26 novembre 2009, è stato disposto l'obbligo di vaccinazione di cani e gatti sensibili alla malattia nella zona di interesse, in particolare nella regione del Friuli Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle provincie autonome di Trento e Bolzano. Obbligo che non è solo dei proprietari di cani o gatti residenti in tali zone ma che va esteso anche ai cani in semplice transito per quelle zone. Si sottolinea inoltre che il vaccino deve essere eseguito almeno 21 giorni prima della partenza, deve essere regolarmente registrato sul passaporto o sul libretto veterinario che deve sempre essere portato durante la permanenza nei territori interessati. Evitare inoltre che il proprio animale entri in contatto con animali selvatici: meglio tenere il cane al guinzaglio ed il gatto nell'apposito trasportino. Assolutamente da evitare l'adozione di animali selvatici, anche se cuccioli, possibili portatori della malattia.

Via Zucchini, 81/83 - Ferrara - Tel. 0532 773954 Cell. 335 7647499
www.ospedaledeglianimali.it - info@ospedaledeglianimali.it

A cura del Dott. Adriano Facchini

Pero (Pyrus communis)

Un po' di storia

Appartiene alla famiglia delle Rosaceae, sottofamiglia Pomoideae. La pianta del Pero, secondo la maggior parte dei botanici, sembra essere originaria della parte montagnosa della Cina occidentale. Da lì si sarebbe poi diffuso in giro per il mondo, adattandosi alle differenti condizioni di clima e di terreno, differenziando le specie attualmente conosciute: P. pyrifolia, ussuriensis, calleryana, communis. Gli scavi archeologici hanno dimostrato che il pero è conosciuto in Asia ed Europa dai tempi della preistoria. La prima citazione del pero la troviamo nel poema epico di Omero (900 a.c.), quale uno dei "DONI DEGLI DEI" nel giardino reale di Alcinoo, re dei Feaci. Ippocrate (460-370 a.c.), famosissimo medico greco, in uno dei suoi libri lo cita. Teofrasto (370-286 a.c.), considerato il più grande botanico dell'antichità, parla di nemerose varietà di Pero nella sua "Historia Plantarum". Marco Porzio Catone (234-139 a.c.), soprannominato il Censore, descrive nel suo "De Agricultura" sei varietà di Pero. Nel Medioevo (476-1492 d.c.) é Carlo Magno (742-814 d.c.), re dei Franchi, a realizzare la prima collezione varietale di Pero. Ma il lavoro più importante lo fa il medico naturalista Pietro Andrea Mattioli (1501-1578) raccogliendo tutte le conoscenze di botanica del tempo nei suoi celebri "Commentari". Alcuni riferimenti al pero si possono trovare anche nella letteratura di William Shakespeare (1564-1616).

L'Asia ancora oggi detiene i 2/3 della produzione mondiale di pere. La Cina, in particolare, produce il 57% delle pere mondiali (stimata in 17/18 milioni di quintali). L'Italia è il secondo produttore di pere, a livello mondiale (con 8/9 milioni di quintali). Di questi quasi i 2/3 sono prodotti in Emilia Romagna. Ferrara, da sola, contribuisce per 1/3 alla produzione nazionale di pere.

LA SCHEDA

A cura del
Prof. VINCENZO BRANDOLINI
Ordinario di Chimica degli Alimenti
Università di Ferrara

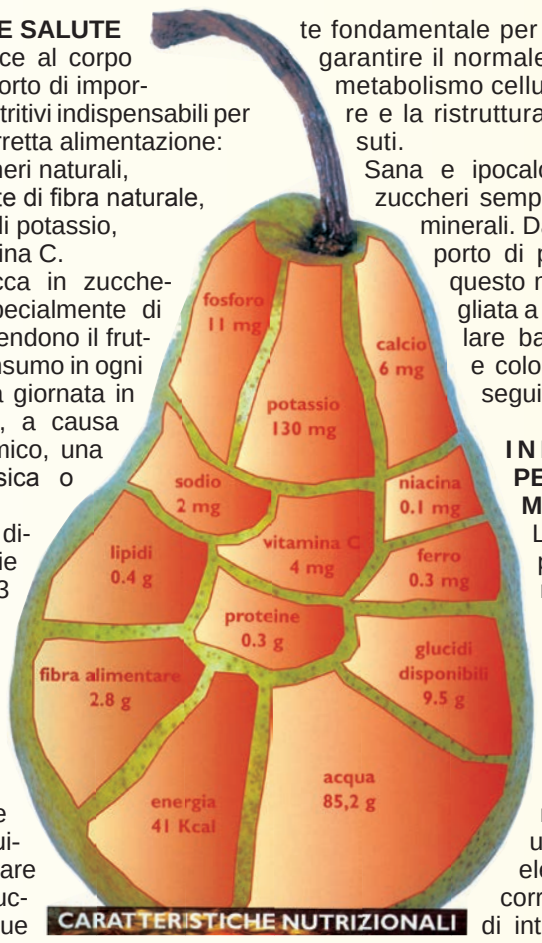
NUTRIZIONE E SALUTE

La pera fornisce al corpo umano un apporto di importanti principi nutritivi indispensabili per una sana e corretta alimentazione:

- ricca di zuccheri naturali,
- un'ottima fonte di fibra naturale,
- una miniera di potassio,
- ricca di vitamina C.

La pera è ricca in zuccheri semplici, specialmente di fruttosio, che rendono il frutto adatto al consumo in ogni momento della giornata in cui si avverte, a causa del calo glicemico, una stanchezza fisica o mentale.

Una pera di dimensioni medie contiene 2-3 grammi di fibra grezza e 4 grammi di fibra così detta dietetica di cui il 41% è costituito da pectine. Le fibre contribuiscono a limitare il livello di zucchero nel sangue ed aiutano il funzionamento dell'apparato digerente. Una dieta ricca di fibre naturali riduce il rischio di cancro del colon e tiene sotto controllo il livello di colesterolo del sangue.



La pera è un frutto estremamente ricco di potassio (circa 210 mg) che viene utilizzato dal nostro organismo per favorire la contrazione muscolare, la trasmissione nervosa e il metabolismo delle proteine. La grande prevalenza del potassio rispetto al sodio rende il consumo di pere raccomandabile in tutti i regimi dietetici iposodici prescritti nel trattamento dell'ipertensione e delle cardiopatie edematose.

Infine, è bene menzionare che una pera di media dimensione contiene 7 mg di vitamina C, un antiossidante fondamentale per garantire il normale metabolismo cellulare e la ristrutturazione dei tessuti.

Sana e ipocalorica, ricca di zuccheri semplici, vitamine e minerali. Dà un ottimo apporto di potassio e per questo motivo è consigliata a tutti, in particolare bambini, sportivi e coloro che devono seguire una dieta.

INDICAZIONI PER IL CONSUMO

La pera ha proprietà diuretiche, depurative, regolatrici intestinali e una composizione chimico-fisico tale che è possibile consumarne anche un quantitativo elevato senza incorrere nel rischio di introdurre troppe calorie (un frutto di dimensione media di circa 160 g contiene solo 100 calorie).

Oltre al tradizionale consumo fresco, la pera viene utilizzata come ingrediente per dolci, macedonie e pietanze oppure si gusta al naturale, accompagnata a formaggi (classico abbinamento della tradizione contadina italiana con Provolone, Parmigiano Reggiano e Pecorino). Inoltre, viene largamente impiegata dall'industria alimentare per la produzione di succhi e sciroppi.

La pera si conserva a basse temperature, mentre per gustarla in tutta la sua fragranza è consigliabile tenerla 4/5 ore a temperatura ambiente prima del consumo.

L'azienda protagonista

VE.BA.

Pere e frutta disidrata

VE.BA. nasce nel 1971 per iniziativa di alcuni produttori di frutta dell'area ferrarese. Oggi VE.BA. è costituita da circa 130 soci, con una superficie coltivata a frutteto di circa 280 Ha. L'Azienda è situata al centro di una vasta area coltivata a frutteti, a pochi Km dalla città di Ferrara.

VE.BA. trasforma albicocche, pesche, pere, prugne e mele. La lavorazione viene effettuata da inizio giugno (inizio del raccolto delle albicocche) a fine aprile. La frutta trasformata è un prodotto destinato all'industria dei preparati per la prima colazione a base di cereali, all'industria dolciaria e alla produzione di yogurt. I succhi concentrati sono destinati alla produzione di succhi e bevande a base di frutta. Gli impianti, la professionalità del personale aziendale e l'applicazione delle più avanzate tecnologie di trasformazione della frutta consentono a VE.BA. la realizzazione di prodotti di qualità nell'assoluto rispetto della natura.

Pere disidratate

Frutta mista disidratata

La Novità: Perizia

DOLCE DELIZIA ALLA PERA

A cura del M° Pasticcere Alfio Bosi e della Vassalli Bakering

INGREDIENTI:

Kg. 1 di farina "00", 300 g. di burro, g. 400 di zucchero, n. 5 uova intere e n. 1 tuorli , g. 35 lievito in polvere, g. 250 di latte, g. 200 di pera disidratata, g. 100 di gocce di cioccolato e aromi: buccia d'arancia o di limone Q. B.

PROCEDIMENTO:

Fare rinvenire le pere disidratate in acqua calda per due ore. Ammorbidire il burro e mantecarlo a pomata. Setacciare la farina con il lievito. Formare una fontana e al centro, mettere lo zucchero, il burro, le uova, la buccia di limone o arancia. Dopo aver mescolato questi ingredienti unire il latte. Incorporare la farina a poco a poco. Unire le pere sgocciolate e il cioccolato. Una volta finito l'impasto, farlo riposare per mezz'ora circa. Dare forma a piacere, meglio se a pera e far riposare ancora un'altra mezz'ora. Intanto scaldare il forno a 190° e cuocere per circa 30 minuti (per una pezzatura di mezzo kg).

A cura della Prof.ssa Laura Rossi

GERMANO LOCATELLI

Artista contemporaneo del panorama nazionale

Il Maestro GERMANO LOCATELLI, ferrarese di nascita, veneziano di adozione. Un uomo speciale, imprevedibile, forse assurdo e misterioso, ma non ancora contraddittorio. Ha frequentato, fin da giovanissimo, i più grandi maestri, da Giorgio De Chirico a Migneco, da Cesetti a Pino Caruso, da Ludovico De Luigi a Achille Funi, da Brindisi a Merelli-Tamburello, a Emilio Vedova e Mario Schifani e altri.

Gondole

Considero l'operazione estetica del maestro tra la più interessanti e stimolanti del recente panorama nazionale: dipinge forme innovative di forte spessore e potenza cromatica che resistono a tutte le teorie. Quando poi disegno e colore sono particolarmente equilibrati, il risultato è eccellente.

Maestro contemporaneo che rappresenta la cultura veneziana profonda, misteriosa, intrisa di attese, rigenerata da improvvisi bagliori di luce.

Di questa cultura si è nutrito fin da giovanissimo.

Il suo stile è cambiato per gradi; dalla figurazione iniziale, passa ad un astrattismo geometrico fatto di linee per creare un modo per esprimere il suo ordine interiore. Ha trovato una pittura rigorosa, di linee e colori che compongono infinite "proiezioni" geometriche lineari e curvilinee.

É un ritmo di linee lanciato al di là del quadro in uno spazio inesplorato e sconosciuto. Egli punta a "costruire" l'immagine mediante un assoluto rigore mentale, rigore in cui la scelta dei colori ha un ruolo fondamentale. La produzione segue poi, in modo sempre più evidente, l'accentuazione geometrica.

In questo senso egli si trova schierato, seppur in assoluta autonomia, sul versante nutrivo e variegato di un'arte contemporanea basata non tanto sui contenuti o sui sentimenti, bensì esclusivamente sul linguaggio puro, libero dalle forme, quindi più propriamente astratto.

Cavalli

Si vede e si sente come sia stata vissuta e sentita questa ricerca in lunghi periodi di studio tenace e profondo e come il talento e la predisposizione unita alla paziente ricerca lo abbiano portato a questi eccellenti risultati.

Affermare che l'artista abbia con ciò raggiunto l'optimum della sua pittura è forse presuntuoso, ma tutto concorre a pensarlo.

"Forse siamo naufraghi in un mondo destinato a scomparire", scrisse Locatelli dietro ad un quadro del 1976, "ma se dovessimo essere sommersi facciamo che ciò sia degno della nostra umanità".

E con questa frase emblematica e riassuntiva concludo queste note su Locatelli, pittore che dal calore e dal segno trae le cifre vitali dell'esistere come avventura solitaria dell'uomo.

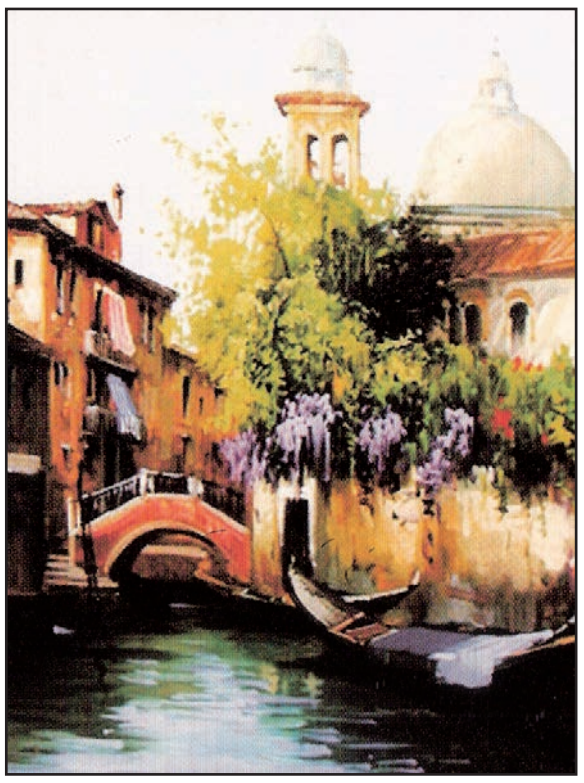
ESPOSIZIONI

Dagli anni '70 ad oggi ha realizzato centinaia di Personali in varie parti del mondo ed una sequenza imprecisabile di partecipazioni e di collettive, presentando anche, in successivi periodi, collezioni di gioielli d'arte.

Numerose esposizioni anche in Giappone dovute alle eccellenti frequentazioni con il Maestro giapponese Ricou Kasay.

Vaso di fiori

Volo di gabbiani



Venezia

STAGIONE TEATRALE 2011-2012

FONDAZIONE TEATRO G. BORGATTI CENTO (FE)

TEATRO BORGATTI Cento (FE)

Giovedì 17 Novembre 2011 Teatro Zeppilli
CARTELLONE CONCERTI
SINFONIA N°1 IN RE MAGGIORE «TITAN»
di **G. Mahler**
Solisti dell'Orchestra Città di Ferrara
direttore **Franco Pisciotta**

CENTRO PANDURERA Cento (FE)

Venerdì 2 e Sabato 3 Dicembre 2011 Teatro Borgatti
CARTELLONE DIALETTALE
I CENTESI DI ARDIN
in
ETÉR CHE L'INNO ED MAMELI
regia **Alessandro Frabetti**

TEATRO ZEPPILLI Pieve di Cento (BO)

Venerdì 9 Dicembre 2011 Teatro Borgatti
CARTELLONE PROSA
TRAPPOLA PER TOPI
di **A. Christie**
con **STEFANO ALTIERI**
regia **Stefano Messina**

biglietteria 051.6858901 - info 051.6858911 - www.fondazioneteatroborgatti.it

Sportcomuni
il mensile sportivo del territorio

Campagna Abbonamenti
SPORT COMUNI 2012

Anche per il 2012, con soli **19,00 euro**, ci si potrà abbonare al mensile per un anno e **ricevere direttamente a casa, in azienda, a scuola, in associazione,** la rivista **abbinata a nuovi incredibili regali** come:

- **ingressi omaggio presso i parchi divertimento;**
- **buoni consumazione in esercizi convenzionati;**
- **ingressi omaggio a musei;**
- **lezioni sportive gratuite;**
- **e tanto altro ancora.**

Servizio in collaborazione con: Gruppo Posteitaliane

PER INFORMAZIONI: tel. 0532 894142 email redazione@sportcomuni.it

PRIMA EDIZIONE

GIOVEDÌ 5, VENERDÌ 6, SABATO 7, DOMENICA 8 GENNAIO 2012

POLENTA IN FIERA E MAIS IN FILIERA

CENTRO FIERA DI BONDENO - TEL. 0532 894142